

ORIO AL SERIO

Da 34 anni firma il presepio «Una magia»

La storia. Simone Poma ha iniziato nel 1986 a realizzare la Natività nella chiesa parrocchiale «Un'impresa che dura un anno»

EMANUELE CASALI

Il presepio, una passione di famiglia. Ha cominciato che era ancora adolescente e non ha più smesso, neanche oggi che è sposato e genitore. Il presepio della chiesa parrocchiale di Orio al Serio ha una firma da 34 anni, quella di Simone Poma.

Racconta l'autore: «Era il 1986. Ero in servizio militare, e Orio rischiava di rimanere senza presepio. Chiesi allora un permesso al capitano che mi concesse sette giorni a patto che facessi il presepio anche in caserma». Orio ebbe il suo presepio, e la caserma San Martino di Mantova ebbe il primo presepio della sua storia: «Un

evento che fece piacevole scalpore».

Simone Poma allestisce il presepio di Orio dal 1982: «Me lo chiese il parroco don Luigi Fagiani. Il presepio era una costante in casa mia: papà, mamma e fratello lo facevano da anni. Da qui accettai l'incarico. Cominciammo tutti di buona lena, con grande entusiasmo e volontà, cercando ogni anno di rinnovarlo e di arricchirlo con nuovi personaggi». Un'impresa che dura tutto l'anno. «Le escursioni in montagna si trasformano nella ricerca di pezzi di legno e di pietre strane da poter adattare al presepio, a diventare una ripa scoscesa, un ruscelletto, una capanna di pa-



Simone Poma con il presepio realizzato nel 1986



L'appassionato con il presepio realizzato quest'anno per la chiesa parrocchiale di Orio al Serio

■ La raccolta del materiale in montagna durante le gite, poi l'ispirazione

stori», racconta.

Il lavoro prende avvio a novembre, con la prima scenografia pensata e abbozzata nella taverna di casa. Usa materiale povero: frammenti di legno, carta, gesso, polistirolo, colla. Muschio e sassolini sono conservati per l'anno successivo. «Non ho mai creato progetti studiati a lungo - precisa - le scene e i paesaggi li realizzo al momento, incollo pezzi di legno e di cartone e quasi magicamente si animano».

Per sei anni, dal 1999 al 2004, ha allestito un presepio di 20 metri quadrati nel garage

di casa, aperto al pubblico, con luci, suoni, effetti speciali, gli angeli e la cometa rotanti, il giorno e la notte. Ora ne ha nostalgia, e nei suoi desideri c'è proprio la riabilitazione di quest'opera accantonata. Continua invece la tradizione di un presepio in biblioteca. Il presepio, il più bel simbolo del Natale per i bambini: «Il presepio deve stupire soprattutto i bambini; lasciamo che siano i bambini ad allestirlo, a posare le statuine dove vogliono loro, a meravigliarsi degli occhi dei personaggi che cercano Gesù Bambino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malore in aeroporto Muore donna di 52 anni

Stroncata da infarto

Si è sentita male mentre era in attesa di imbarcarsi su un volo Ryanair con il marito e la figlia

Una donna italiana di 52 anni si è sentita male improvvisamente ieri mattina in aeroporto mentre era in attesa di imbarcarsi sul volo Ryanair per Nottingham East Midlands, in Gran Bretagna, in partenza alle 14,35. La tragedia intorno alle 11,40: la donna era insieme al marito alla figlia quando si è accasciata a terra perdendo i sensi. Subito è stato chiamato il medico aeroportuale che ha allertato il 112. È stata inviata l'automedica del 118 e un'ambulanza della Croce Rossa di Dalmine. I soccorritori hanno cercato di rianimare la donna per diversi minuti, ma purtroppo ogni tentativo di salvarla è risultato vano.



Passeggeri all'aeroporto

STEZZANO

Nuovi servizi sanitari per le fasce più fragili

Domani l'inaugurazione

Saranno attivati alla Casa di riposo Villa della Pace. Destinati all'utenza esterna alla struttura

Verranno inaugurati domani mattina alla Rsa «Fondazione Casa di Riposo Villa della Pace» di Stezzano i nuovi servizi socio-sanitari rivolti all'utenza esterna alla struttura, diretti in particolare

alla popolazione anziana e fragile. Nati grazie ad una sinergia tra la Rsa e il Comune di Stezzano, si tratta di servizi e ambulatori che i due enti hanno riconosciuto come carenti sul territorio, ma sempre più importanti per offrire la necessaria assistenza ad una popolazione anziana e bisognosa di cure dedicate che è in crescita. Con l'inizio del 2017 i nuovi servizi sono operativi e accessibili. La cerimonia di inaugurazione sarà ri-

servata a direttori e responsabili dell'Ats di Bergamo e delle Asst di Dalmine e del Distretto Bergamo Ovest, a quelli delle case di riposo dei comunivici, ai medici di base e ai farmacisti di Stezzano oltre ovviamente all'amministrazione comunale stezzanese. I referenti dei nuovi servizi ne illustreranno caratteristiche e modalità di funzionamento. Il direttore sanitario della struttura, Raffaele Latella, presenterà il consultorio geriatrico e l'ambulatorio di geriatria, la coordinatrice infermieristica Nella Stubiell'ambulatorio per la cura delle lesioni cutanee, e la psicologa Valentina Taramelli lo sportello Alzheimer.

Daniele Cavalli

BRUSAPORTO

Festa dell'anziano Pranzo per gli over 70

Il 6 gennaio

Oltre 150 tra nonni e nonne per una giornata insieme in allegria. Cesto regalo per i più «longevi»

L'assessorato ai Servizi sociali di Brusaporto, in collaborazione con il gruppo Ate (Associazione Terza età), organizza per il 6 gennaio la «Festa dell'Anziano», un momento conviviale, che

intende festeggiare gli anziani e i pensionati «over 70». Una giornata speciale, dove oltre 150 (dei 500 presenti in paese) fra nonni e nonne avranno modo di ritrovarsi e riscoprire il piacere dello stare insieme. L'appuntamento è alle 12,30, alla mensa del campus scolastico: in programma il tradizionale pranzo solidale, offerto dall'amministrazione comunale, con il servizio cucina curato dalla ditta Sir, che già durante l'anno gestisce

il servizio di refezione scolastica. «Sono diverse centinaia gli «over 70» a Brusaporto - spiega l'assessore ai Servizi sociali Renza Fumer - , un'importante risorsa per la comunità. Oltre a essere un punto di riferimento forte e carico di valori, sono volontari in diversi ambiti sociali, come autisti del servizio di trasporto comunale o come «amico vigile», negli attraversamenti mattutini davanti alle scuole. Senza dimenticare la presenza in diverse associazioni». Dopo il pranzo, giochi e animazione, curati dal gruppo Ate. Alla signora e al signore più longevi presenti alla festa, la ditta Sir offrirà un cesto-regalo.

T. P.



Cattura il Vero Stile!

Dal 5 Gennaio

SALDI

Saldi dal 5 gennaio per 60 giorni alla ricerca del Bene



Valido fino al 04/02/17



GLOBO CENTRO COMMERCIALE



Divertimento in corso!

Ritaglia e presenta questo Buono presso l'Infopoint, riceverai 20 gettoni gratis per giocare in oltre 100 giostrine. Perché da noi il divertimento è una cosa seria!



190€ PER



GLOBO CENTRO COMMERCIALE



centroglobo.it
BUSNAGO - Via Italia 197

Agenda

Proverbio

Titoi tance, ma mèrcc póh
Tanti titoli, ma pochi meriti



Il Santo

Angela da Foligno

Terziaria francescana

Dopo essersi recata ad Assisi e aver avuto esperienze mistiche avviò una intensa attività apostolica per aiutare i suoi concittadini affetti da lebbra. Una volta morti marito e figli diede tutti i suoi averi ai poveri ed entrò nel Terz'Ordine Franciscano. Per i suoi scritti assai profondi è stata chiamata «maestra di Teologia».



Michelangelo Pistoletto, «Immagini in più, Oggetti in meno, un paradiso ancora». Un excursus esaustivo della ricerca artistica del maestro

GAMEC

L'infinito di Pistoletto e la difesa di Mauri

VINCENZO GUERCIO

Ultimi giorni per visitare le mostre in corso alla Gamec: fino al 15 gennaio saranno infatti aperte al pubblico «Fabio Mauri - Arte per legittima difesa» e «Michelangelo Pistoletto - Immagini in più, Oggetti in meno, un paradiso ancora», che tracciano un excursus esaustivo della ricerca artistica dei due maestri dell'arte contemporanea. «No Where, Now Here», prima personale in un'istituzione europea di Rochelle Goldberg, composta da un'imponente installazione che si estende nello Spazio Zero del museo e la rassegna di opere video «Artists' Film International», che coinvolge per questa edizione 13 istituzioni internazionali. La mostra di Pistoletto, in particolare, rappresenta «tre momenti essenziali» del percorso dell'arti-

sta, che così li riassume: «I quadri specchianti che raccontano un po' tutta la mia storia, a partire dal 1961-62. Poi, una serie di lavori che ho fatto tra fine '65 e inizio '66: gli «oggetti in meno», un passaggio importante. Infine, l'ultima fase, quella del simbolo-segno del Terzo Paradiso, che rappresenta lo sguardo verso il futuro».

I quadri specchianti rendono riconoscibile in tutto il mondo la mano del maestro biellese. Ma Pistoletto non vuole essere etichettato come «quello che fa gli specchi». Gli «Oggetti in meno» rappresentano una fase successiva, ascrivibile alla metà degli Anni Sessanta. Diversi di questi oggetti anticipano le creazioni dell'arte povera, di cui Pistoletto fu indiscusso protagonista. Con il «Terzo Paradiso», si arriva agli inizi degli Anni Duemila. Il Terzo Paradiso è un simbolo, derivato da quello dell'infinito,

■ Ultimi giorni per visitare le mostre in corso nella Galleria di via San Tomaso

■ Fino al 15 gennaio anche l'installazione di Goldberg e i video di «Artists' Film International»

cui è stato aggiunto un altro, più grande, anello centrale: come se, spiega l'artista, «nel punto d'incrocio dell'infinito scoppiasse il finito, che è la vita quotidiana, la durata delle cose, della civiltà stessa. I due cerchi laterali rappresentano gli opposti che, incontrandosi al centro, producono una situazione nuova. Per esempio Natura e artificio, scienze e tecnologia. Il simbolo esprime il bisogno di mettere insieme gli opposti per creare un Terzo Paradiso, il luogo della vita».

Nel mese di gennaio il museo propone una serie di appuntamenti alla scoperta delle mostre. Due le visite pensate per un pubblico adulto: domenica prossima alle 15,30 e giovedì 12 alle 20,30. Un divertente laboratorio ispirato all'arte di Michelangelo Pistoletto attende invece i bambini dai 5 agli 11 anni domenica prossima alle 15,30.

In città

Mattino

La Capanna de «L'Eco» sul Sentierone

Ore 08:00

Tradizionale Capanna di Natale de «L'Eco di Bergamo», nata da un'idea di mons. Andrea Spada nel 1951, con il salvadanaio per la raccolta di offerte per «I bambini più soli».

Pista di pattinaggio

Ore 08:30

Piazza della Libertà - Pista di pattinaggio di 600 metri quadri, aperta fino al 15 gennaio. Orario: tutti i giorni 8,30-12,30, 14,30-18,30 e 20,30-24. Inoltre, ogni martedì dalle ore 16 alle 19, merenda sul ghiaccio; ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19, ospite un campione internazionale di pattinaggio. Ingresso 5 euro, 4 euro ridotto; 3 euro con pattini propri.

Artigianato orobico di Natale

Ore 09:00

Piazza Dante - Mercatino di Natale, organizzato dall'associazione Artigianato Orobico, con tante idee originali per i regali; in programma fino all'8 gennaio.

Pomeriggio

Il circo di Nando Orfei

Ore 17:30

Via Carducci - Sul piazzale dell'Auchan, è di scena il circo di Nando Orfei; fino al 16 gennaio. Orari degli spettacoli: feriali 17,30 e 21; sabato 16, 18,30 e 21; domenica e festivi 16 e 18,30.

In provincia

Mattino

Albino, raccolta viveri per le suore

Ore 10:00

Nella sede Acli, al centro «Buona

Stampa» e nella chiesa parrocchiale, raccolta di generi alimentari a favore delle suore di clausura che vivono nei monasteri di Bergamo, Boccaleone, Azzano San Paolo e Zogno, a cura del circolo Acli «Giorgio La Pira».

Branzi, mercatini

Ore 10:00

In piazza Vittorio Emanuele, mercatini con oggetti di artigianato.

Levate, mercatino dell'usato pro Malawi

Ore 10:00

Nella sala civica del comune, mercatino dell'usato, organizzato dal gruppo Omg onlus, con giochi, libri, vestiario e oggetti vari. Orari: 14,30-18.

Piazzolo, mercatini

Ore 10:00

In piazza bancarelle con oggetti di artigianato, usato e preziosità antiche.

San Pellegrino Terme

pista di pattinaggio sul Lungobrembo

Ore 10:00

Pista di pattinaggio su ghiaccio, aperta fino all'8 gennaio. Orari: feriali 15-23, festivi e prefestivi 10-13 e 15-23. Ingresso 5 euro (6 euro nei festivi).

Sarnico, il palaghiaccio in piazza

Ore 10:00

Piazza Besenconi - Apertura della pista di pattinaggio sul ghiaccio. Orario: feriali 15-18 e 20-22 (mattino solo su prenotazione); sabato e festivi dalle 10-12, 14,30-18,30 e 20,30-23.

Pomeriggio

Brembate di Sopra pista di pattinaggio

Ore 14:00

Piazza Giovanni Paolo II - Pista di pattinaggio, aperta fino al 15 gennaio. Orari: da lunedì a venerdì 14-19 e 20,30-23, sabato e festivi 10-12, 14-19 e 20,30-23.

Casazza



Cavellas, l'area archeologica

Dalle ore 9 e fino alle ore 12,30, è aperta al pubblico l'area archeologica e il Museo etnografico della Val Cavallina. L'area si trova in via Nazionale 67, mentre l'area archeologica Cavellas, si trova sotto lo spazio commerciale Migross, poco più avanti. L'area è una testimonianza, dove si può leggere chiaramente la disposizione delle case, l'organizzazione della città e delle abitudini del popolo antico.



Accadde oggi

Camus, lo scrittore dell'esistenzialismo 4 gennaio 1960

Muore Albert Camus in un incidente d'auto, a un centinaio di chilometri da Parigi. Scrittore esistenzialista, Camus scopre e analizza l'assurdo della vita, anticipando con i suoi temi l'incomprensibile società fondata sulle immagini che caratterizzano il mondo postmoderno. Premio Nobel per la Letteratura nel 1957, tra le sue opere più note «Lo straniero», «Caligola», «La peste».



Non perdere **CALCIO BG 2016-2017**, la nuova edizione dell'almanacco più completo sul calcio bergamasco.

Lo puoi acquistare su **L'Eco Store**, il negozio virtuale de L'Eco di Bergamo oppure al nostro sportello in Viale Papa Giovanni XXIII, 124 a Bergamo.

Per info calciobg@ecodibergamo.it - www.ecodibergamo.it/store

33ª EDIZIONE
€ 18,00

disponibile su
L'Eco store

APPUNTAMENTI IN CITTÀ E PROVINCIA

Castione della Presolana



Concerto-conferenza di Valter Biella

Al Grand Hotel Presolana, oggi pomeriggio, alle ore 17, si terrà un concerto e conferenza sugli strumenti e la musica popolare bergamasca, tenuta dall'esperto Valter Biella (suonatore di cornamusa e campanine) con Giusi Pesenti (percussioni), Alberto Rota (violino, cornamusa e flauti) e Giampiero Crotti (fisarmonica e cornamusa). Ingresso libero.

Infoline: Grand Hotel Presolana

Albano, Winter Sport Village Ore 15:00

All'interno del centro sportivo comunale, pista di pattinaggio sul ghiaccio, aperta fino al 28 febbraio. Orari: fino all'8 gennaio 15-18 e 20.30-22.30. Ingresso 6/5 euro. Ore 10.30-12, possibilità di lezioni individuali su prenotazione. Per i bambini residenti, dai 6 ai 14 anni, ingresso gratuito da lunedì a venerdì.

Brembate di Sopra Gennaio alla Torre del Sole Ore 15:00

Via Caduti sul Lavoro 2, ang. via Locatelli - All'osservatorio astronomico La Torre del Sole, spettacolo al Planetario «Favole e animali del cielo», ore 16 spettacolo per bambini dai 4 anni, ore 17 proiezione commentata e film «Nel regno delle stelle», ore 18 osservazione «Uno sguardo alla Luna».

Fino del Monte

Percorso medievale Ore 15:00

Con ritrovo a Piazza dell'Olmo, percorso culturale «La Fino del Monte medievale e un'antica ricetta in convento» a cura di Dat - La Valle dei Sapori in collaborazione con Artelier. Iniziativa a pagamento con degustazione.

San Pellegrino Terme Apertura del Casinò Ore 15:00

Visita alla scoperta del Casinò e del teatro a cura dell'Associazione Oter. Prenotazione obbligatoria chiamando lo 0345.21020 o il 3711465312 oppure mandando una mail a info@associazioneoter.com

Antegnate, On-Ice

Ore 16:00
Via del Commercio 3 - Nella piazza principale del centro commerciale 'Antegnate shopping Center, pista di pattinaggio sul ghiaccio; in programma fino 5 marzo. Orari: da lunedì a giovedì 16-21, venerdì 16-22,

sabato e domenica 10-20.

Ponteranica pista di pattinaggio Ore 16:00

Apertura della pista di pattinaggio su ghiaccio. Orari: dalle 10 alle 12 (tranne la giornata del primo gennaio) e dalle 14 alle 18.30. Ogni sabato anche dalle 20.30 alle 23 (escluso l'ultimo dell'anno).

Schilpario, Museo enografico Ore 16:00

Via De Goi - Visita guidata al Museo Etnografico.

Valbondione Auguri in musica Ore 18:30

Nella chiesa parrocchiale di Lizzola, esibizione dell'orchestra d'arpe «Orfeo» diretta da Barbara Da Parè.

Sera Brembilla, concerto di Natale Ore 20:30

Nella chiesa parrocchiale, seconda

edizione del concerto di Natale dei cori e della banda dell'unità pastorale della Val Brembilla.

Dalmine, serata musicale in Sant'Andrea Ore 20:30

Nella chiesa parrocchiale di Sforzatica Sant'Andrea, elevazione musicale «Ecco a noi un bimbo è nato», con la Corale Santa Cecilia di Santa Maria e con la partecipazione di alcuni componenti della Corale di Sant'Andrea accompagnati dall'orchestra «Città di Dalmine» del maestro Toni Scarpanti, dirige il maestro Eugenio Fenili. Nella chiesa parrocchiale, seconda edizione del concerto di Natale dei cori e della banda dell'unità

Presepi

Il presepe dei Cappuccini

Via Cappuccini 8 a - Nella chiesa dei Frati Cappuccini, possibilità di ammirare il presepe in una nuova ambientazione, in programma fino al 15 gennaio.

Albino, il presepe in una grotta naturale

Via Sottocorna - Nella grotta naturale di Comenduno, è allestito, come ormai da 34 anni, il presepe creato da Aldo Noris; in programma fino al 6 gennaio.

Albino, Vall'Alta e i suoi presepi

Per iniziativa del gruppo «Amici del Presepio», esposizione di due natività, quella allestita in via Monte Grappa, vicino alla chiesa parrocchiale, e quella realizzata nella casa di Anselmo Breda, in località Colle Sfanino; in programma fino al 6 gennaio. Orari: feriali 14-18, festivi 9-12 e 14-19. Il ricavato viene destinato a missionari e gruppi di volontariato.

Almè Presepi delle famiglie

All'interno della chiesa vecchia, 7ª edizione della mostra dei presepi delle famiglie di Almè e non solo; in programma fino al 6 gennaio. Orari: feriali 15-19, festivi 8-12 e 15-19.

San Pellegrino Terme



La Sanpellegrino

Alle ore 10 è organizzata una visita guidata gratuita allo stabilimento di Ruspino. Ad accompagnare i visitatori saranno i ragazzi dell'Associazione Oter. Per partecipare è necessario prenotarsi all'ufficio turistico di via San Carlo 4, oppure chiamando lo 0345.21020.

Infoline: Stabilimento di Ruspino

Bianzano, Mostra-concorso di presepi

Nella sala S. Domenico, accanto alla parrocchiale, mostra concorso di presepi; in programma fino al 6 gennaio.

Bonate Sotto Antologica presepistica dal mondo

Via S. Sebastiano 1 - Nel salone dei presepi, a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, mostra permanente «Antologica presepistica dal mondo», che conta oltre duemila presepi raccolti da don Ettore Ronzoni; in programma fino al 31 gennaio. Orari: sabato e prefestivi 16-18, domenica e festivi 10-12 e 15-19. Nei giorni feriali si può telefonare per appuntamento allo 035.6131119.

Casirate d'Adda Presepi nell'ex municipio

Papa Giovanni XXIII - Nella sala espositiva dell'ex palazzo Municipale, mostra di presepi; in programma fino al 6 gennaio.

Comun Nuovo Presepio mobile

Nei sotterranei di Palazzo Benaglio, è possibile visitare il presepio mobile, realizzato dall'Associazione Anziani-Pensionati; in programma fino al 31 gennaio. Orario: tutti i giorni 14-18.

Gandino Presepi di carta

In basilica, mostra «Carta In-Canta», presepi di carta dal mondo; in programma fino al 26 febbraio. Orari: sabato e festivi 14.30-18.30.

Lallio, presepi in municipio

Nell'atrio del municipio, mostra di presepi artistici, organizzata dalle associazioni Auser e Banca del Tempo; in programma fino al 5 gennaio. Orari: lunedì e giovedì 10-13 e 17-18.30; martedì, mercoledì e venerdì 10-13, sabato 10-12.

Lovere, presepe del '700 napoletano

Nella Basilica di S. Maria in Valvendra, presepio ispirato al '700 napoletano allestito dagli «Amici del Presepio» di Costa Volpino visitabile fino al 29 gennaio. Orari: feriali 14-18; prefestivi 10-12 e 14-18; festivi 10-18.

Monasterolo del Castello Il presepe monumentale

In una sala dell'ex casa di riposo, monumentale presepio, a cura dell'Associazione Porket Fest; in programma fino al 6 dicembre. Orari: feriali 14.30-17; festivi 10.30-12 e 14.30-17.

Nembro Presepe di San Faustino

Alla casa della Comunità dietro la chiesa di San Faustino, presepe realizzato dai volontari, visitabile fino all'8 gennaio. Orari: tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30 ed i festivi anche la mattina dalle 10.30 alle 12.

Farmacie

In città

SERVIZIO DIURNO CONTINUATO (ore 9-21): COOP. CAMPAGNOLA, via Campagnola, 25; CENTRALE, via XX Settembre, 34.
SERVIZIO DIURNO (ore 9-12,30 e 15-21): PIAZZOLI, via Gombito, 2.
SERVIZIO NOTTURNO (ore 21-9): FARMACIA ESTERNA OSPEDALE PAPA GIOVANNI, piazza Oms 1 - Ingresso 24

E' attivo il numero verde gratuito 800.356114 "Pronto farmacie Federfarma Bergamo" che fornisce le indicazioni sulle farmacie di turno.

In provincia

DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:

* Tutte le farmacie svolgono il turno dalle 9 alle 9 della mattina

successiva, tranne quella con orario indicato tra parentesi.

Hinterland: Curno Invernizzi (dalle 9 alle 24), Zanica Comunale.

Isola e Valle Imagna: Barzana, Capriate San Gervasio Comunale, Costa Valle Imagna.

Lovere: Sovere.

Romano di Lombardia: Antegnate Antonioli.

Seriate zona Est: Berzo San Fermo (dalle 9 alle 24), Calcinante, Seriate Bresciani.

Treviglio: Casirate d'Adda (dalle 9 alle 20), Treviglio Comunale 3 (dalle 20 alle 9), Verdellino (dalle 9 alle 20).

Valle Brembana: Bracca, Isola di Fondra.

Valle Seriana: Comenduno frazione di Albino, Castione della Presolana.

Continuità assistenziale

NUMERO UNICO 0353535

Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei giorni prefestivi infrasettimanali; 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi.

Guardia medica pediatrica

L'As di Bergamo ha organizzato un servizio pediatrico ambulatoriale gratuito e attivo ogni sabato pomeriggio dalle 14 nelle seguenti sedi: Albino, viale Stazione 26/a (fino alle 18.30); Almenno San Salvatore Fondazione Rota, via Repubblica 1 (fino alle 18.30); Bergamo via Borgo Palazzo 130 (fino alle 18); Calusco d'Adda, via Locatelli 265 (fino alle 18.30); Dalmine, viale Betelli 2 (fino alle 18); Romano di L. via Mario Cavagnari 5 (fino alle 18.30); Sarnico via Libertà, 37 (fino alle 18.30); San Giovanni Bianco, via Castelli 5 (fino alle 18.30).

Lotterie Lotto, 10eLotto, Superenalotto

I ritardatari

BARI	85	21	55	61	44
	121	115	109	76	76
CAGLIARI	54	25	14	43	04
	62	56	54	52	49
FIRENZE	42	30	03	46	51
	79	62	46	46	42
GENOVA	52	53	81	90	68
	63	61	45	43	43
MILANO	37	58	76	35	03
	90	81	81	59	47
NAPOLI	66	36	03	71	81
	84	82	80	73	69
PALERMO	35	37	52	59	48
	69	61	50	50	48
ROMA	05	52	65	88	11
	100	58	51	42	41
TORINO	11	13	90	38	02
	76	68	61	57	49
VENEZIA	02	49	17	66	40
	103	60	58	55	50
NAZIONALE	53	49	72	37	52
	249	78	76	64	48

(i numeri in nero indicano i ritardi di uscita)

Lotto

ESTRAZIONI DEL 3 GENNAIO 2017

BARI	27	28	80	42	71
CAGLIARI	85	70	86	61	26
FIRENZE	87	20	35	75	10
GENOVA	61	69	63	17	87
MILANO	19	54	15	65	23
NAPOLI	33	77	63	23	68
PALERMO	18	66	19	14	23
ROMA	33	58	62	25	66
TORINO	71	89	79	36	28
VENEZIA	64	04	22	16	31
NAZIONALE	76	04	74	02	69

10eLotto

COMBINAZIONE VINCENTE

4	18	19	20	27	28	33	54	58	61
64	66	69	70	71	77	80	85	87	89

Superenalotto

CONCORSO N° 1 (COMBINAZIONE VINCENTE)

9	12	27	32	45	77
NUMERO JOLLY					3
SUPERSTAR					64
MONTEPREMI					€ 4.209.310,20
QUOTE SUPERENALOTTO					
NESSUN 6 JACKPOT					€ 69.689.382,16
NESSUN 5+1					
Ai 5 vincitori con pt 5					€ 35.358,21
Ai 778 vincitori con pt 4					€ 229,28
Ai 28.271 vincitori con pt 3					€ 19,11
Ai 392.758 vincitori con pt 2					€ 5,00
QUOTE SUPERSTAR					
NESSUN «5 STELLA»					
Ai 2 «4 STELLA»					€ 22.928
Ai 101 «3 STELLA»					€ 1.911
Ai 1.682 «2 STELLA»					€ 100
Ai 9.655 «1 STELLA»					€ 10
Ai 19.538 «0 STELLA»					€ 5

Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Brebemi, che salasso L'autostrada già cara aumenta più di tutte

Pedaggi 2017. Rispetto al 2016 +7,88%, la media è +0,77
La concessionaria: non decidiamo noi le tariffe
Sconti del 15% per utenti telepass estesi a tutto l'anno

PATRIK POZZI

L'aumento è di quelli che non può passare inosservato, soprattutto perché riguarda un'autostrada per le cui tariffe, ritenute da più parti troppo care, non sono già mancate in passato accese polemiche. Il pedaggio sulla Brebemi-A35 dal primo gennaio è aumentato del 7,88% (vale a dire un aumento tra 0,6 e 0,7 euro).

È stato il rincaro più alto applicato dal ministero nell'ambito dell'aggiornamento annuale delle tariffe dell'intera rete autostradale che sono cresciute, in media, dello 0,77%.

Così, d'ora in poi, per andare ad esempio dal casello di

Treviglio della A35 fino alla barriera di Chiari Est, per i veicoli in classe A (ossia auto e moto) si spenderanno 7,8 euro; invece, per i veicoli in classe B (suv, camper, pullman e furgoni) 9,3 euro.

«Previsto nel contratto»

Dalla concessionaria Brebemi Spa precisano che l'aumento «è previsto nel suo contratto di concessione» e che il suo ammontare non è deciso arbitrariamente, «da un coefficiente legato agli investimenti fatti e al livello del servizio dati». Dalla concessionaria viene inoltre evidenziato che l'anno scorso il pedaggio non aveva subito alcun ritocco all'insu, visto che il piano di riequilibrio economico finanziario non era ancora stato approvato.

Ma un aumento del 7,8% non potrà non essere avvertito negativamente dagli utenti dell'A35. Per questo motivo la società concessionaria dell'A35 (e anche quella della Teem), per calmierare appunto

l'aumento delle sue tariffe, ha deciso di estendere a tutto il 2017 lo sconto sul pedaggio del 15% per tutte le tratte dell'autostrada percorse.

Ne potranno godere gli utenti muniti di Telepass con abbonamento «Family» o «Business». Per questo sconto non sono esclusi nell'anno in corso ritocchi all'insu e, quindi, questa volta a vantaggio degli utenti: «Anche in questo caso però – afferma il presidente della Brebemi Francesco Bettoni – non possiamo decidere noi in modo unilaterale. Comunque ne stiamo verificando la possibilità».

Bettoni: utenti in crescita

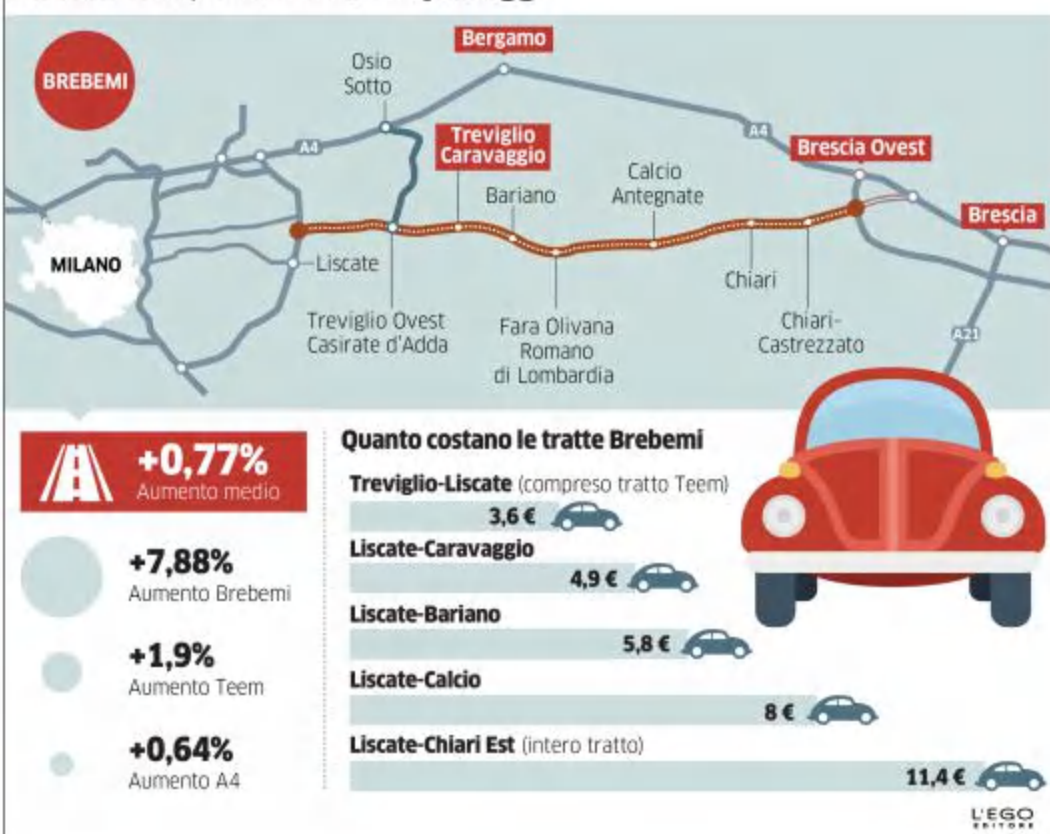
Bettoni, poi, non teme che l'incremento del 7,88% dei pedaggi della Brebemi possa influire negativamente sul numero degli utenti «che – a suo dire – crescono a due cifre (con punte di 55 mila veicoli al giorno, come dichiarato dalla concessionaria). E questo fatto perché chi la percorre sa che sta viaggiando su un'auto-

Con il cantiere in corso Ultimo tratto entro l'anno

Sono partiti i lavori per la realizzazione del collegamento di Brebemi con l'A4 a Brescia. Il cantiere dovrebbe essere finito entro l'anno



Autostrade, l'aumento dei pedaggi



strada sicura e che gli permetta di risparmiare molto tempo. Per questo motivo rappresenta sempre una convenienza».

L'aumento del pedaggio dell'A35 non poteva, comunque, non suscitare critiche. Pesanti sono quelle dell'Osservatorio nazionale liberalizzazioni trasporti che parla di Brebemi A35, Teem A58 e Pedemontana Lombarda come «di autostrade completamente vuote, ma talmente garantite da aiuti di Stato e garanzie pubbliche che si possono permettere pesanti e ingiustificati aumenti destinati ad allontanare la già scarsa utenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo-Milano

Lungo la A4 l'aumento è dello 0,64%

Più 0,64%. Questo l'aumento che, dal primo gennaio, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha deciso di applicare ai pedaggi della rete autostradale gestita dalla società concessionaria Autostrade per l'Italia Spa. Leggermente inferiore, quindi, all'aggiornamento annuale delle tariffe dell'intera rete autostradale che sono cresciute, in me-



dia, dello 0,77%. Autostrade per l'Italia Spa è in concorrenza con la Brebemi perché gestisce il tratto Milano Brescia dell'A4 e copre la stessa direttrice della Brebemi-A35 sulla quale, invece, è stato applicato un aumento del pedaggio del 7,88%.

■ Critico
l'Osservatorio liberalizzazioni: autostrade vuote ma ipergarantite

La beffa del percorso presunto, ma arriva il rimedio

La polemica

Molti contestano la tariffazione effettuata solo su dati presunti, ma da quest'anno si cambia

Ricordate la beffa del percorso presunto? Quello che riguarda soprattutto gli automobilisti che da Bergamo e dintorni si muovono verso l'Emilia e viceversa. Anche se fanno il percorso più lungo, ma meno costoso, della Brescia-Piacenza, il concessionario calcola il percorso lungo la Teem, più breve, ma più costoso. Inutile fare ricorso, in mancanza di una traccia, vale il percorso più breve. Anche se, in questo caso, decisamente più caro.

Il caso era stato segnalato anche da un nostro lettore, che aveva raccontato il suo disappunto, chiedendo una replica a Autostrade per l'Italia: «Il problema segnalato dall'auto-



Casello dell'autostrada

mobilita – precisano da Autostrade per l'Italia – è determinato da una Convenzione in vigore dal 1992 tra le concessionarie autostradali che, in presenza di più percorsi per raggiungere una destinazione, calcola il pedaggio sull'itinerario più breve, non essendo possibile risalire al percorso per effetto dell'eliminazione delle barriere di pedaggio». «Nel caso specifico, da Reggio Emilia a Dalmine – continua la precisazione – il tragitto più breve prevede l'utilizzo della Tangenziale Est Esterna di Milano che, però, ha tariffe chilometriche molto superiori a quelle in vigore sulla rete di Autostrade per l'Italia. Da qui la differenza che il cliente ha pagato tra viaggio di andata e ritorno».

Una soluzione giunge però con l'anno nuovo. «Per evitare i casi menzionati, peraltro molto sporadici – conclude la nota di Autostrade per l'Italia

■ L'ultimo caso sollevato da un lettore diretto da Reggio Emilia a Dalmine

■ Autostrade: entro giugno entrerà in funzione un nuovo sistema di tracciamento

– le concessionarie autostradali hanno deciso di modificare questa Convenzione per attivare il meccanismo del «percorso reale», in modo da pagare il pedaggio in relazione al percorso effettivamente effettuato. Il nuovo sistema, che ha richiesto due anni di costruzione e che prevede che le auto vengano tracciate con nuovi portali elettronici a ogni svincolo, permetterà di risalire al percorso realmente effettuato e dovrebbe essere operativo entro il primo semestre 2017».

L'eco della segnalazione del nostro lettore ha portato molti utenti delle autostrade a testimoniare la loro esperienza sul nostro sito anche per località diverse da Reggio Emilia lamentando come l'entrata a Bergamo, rispetto a Seriate, per raggiungere una medesima meta, porti ad una differenza di esborsi alquanto discutibile.

Bruno Silini

«Zogno, si farà il possibile per anticipare le scadenze»

Variante. La Regione spera ancora di guadagnare tempo nella road map. Il sindaco: iter corretto, ora vigiliamo

ZOGNO
FAUSTA MORANDI

L'allungarsi dei tempi è legato al nuovo Codice degli appalti che ha modificato le procedure, ma le scadenze previste nella nuova convenzione sono prudenziali e si farà tutto il possibile per cercare di anticipare un po' alcuni passaggi. A spiegarlo è la Regione, parlando dell'atto integrativo sulla variante di Zogno in cui Pirellone, Provincia e Infrastrutture Lombarde ridefiniscono la «road map» per arrivare ad aprire al traffico l'infrastruttura.

La notizia principale è appunto che il termine dei lavori slitta da metà 2018 ad aprile 2019, con apertura al traffico per fine maggio dello stesso anno. Causa principale dello slittamento, per gli addetti ai lavori, è la modifica del Codice degli appalti, che non consente più - come previsto nella prima convenzione - una gara «integrata» per progettazione esecutiva e lavori, ma richiede due procedure diverse. Con relativi tempi tecnici.

A interessarsi per capire se fosse possibile portare avanti la variante con le vecchie procedure e dunque con la gara unica era stato il parlamentare Pd Giovanni Sanga: «Visto che questo appalto si è collocato proprio nella fase transitoria tra vecchia e nuova legge - spiega l'esponente dem - avevo incontrato l'ap-

posita cabina di regia a Palazzo Chigi per valutare altri possibili procedimenti». Che sarebbero stati comunque complessi: non appare automatico che tentare altre strade, chiedendo una deroga alle nuove norme, avrebbe ridotto i tempi. E «in ogni caso la Regione, a cui va riconosciuta la celerità nel trovare le risorse per il completamento dell'intervento, ha scelto di attenersi alle nuove regole. Ora i tempi sono quelli tecnici: bisognerà monitorare i vari passaggi», conclude Sanga.

A crescere sono stati anche i costi (comunque coperti dal Pirellone): da 31,5 a 33,1 milioni di euro. Accanto alle somme per i lavori veri e propri, nel quadro economico figurano spese tecniche (poco meno di 1,9 milioni, più 428 mila per la progettazione esecutiva), un milione alla Provincia per l'acquisizione delle aree, e le cosiddette «somme a disposizione».

La bretella

«Adesso l'iter sembra incanalato nel modo corretto, con date che dovrebbero lasciare anche dei margini di sicurezza: spero quindi che se ci saranno altre modifiche nei tempi, saranno in anticipo...», commenta il sindaco di Zogno, Giuliano Ghisalbetti.

Sul suo territorio l'opera è attesissima, così come la «completamento» bretellina del Monte



Il cantiere abbandonato della variante di Zogno

■ Con l'aggiornamento della convenzione apertura slittata al maggio 2019

■ Sanga: appalto arrivato proprio nella fase transitoria del nuovo Codice

di Zogno: per quest'opera il progetto definitivo sarà portato avanti dalla Provincia, mentre l'esecutivo sarà realizzato entro il 31 maggio 2019, se i ribassi d'asta saranno sufficienti. «Nella prima versione della convenzione si diceva che la progettazione esecutiva della bretella sarebbe arrivata dopo il completamento dell'intervento principale: con la disponibilità della Regione, abbiamo invece ottenuto di inserire questa possibile anticipazione dei tempi - aggiunge il sindaco - Ora continuiamo a seguire le evoluzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano, grande festa per il 600° dell'Apparizione ai due mercanti

La giornata

Attesa folla di fedeli per partecipare alle celebrazioni. Alle 14,30 benedizione dei bambini

Grande festa per la comunità di Albano Sant'Alessandro, che oggi si ferma per festeggiare il 600° anniversario dell'Apparizione della Madonna delle Rose. Attesa una gran folla di fedeli al santuario, dove saranno celebrate le Messe alle 6,30, 7,30, 8,30 e 9,30. Alle 10,30 la Messa solenne presieduta dal cardinale Salvatore De Giorgi, arcivescovo emerito di Palermo. Alle 14,30 il vespro e la benedizione dei bambini, mentre nel pomeriggio, alle 16, alle 17,30, alle 18,30 e alle 19,30, saranno celebrate le Messe. La festa



Il santuario della Madonna delle Rose: oggi grande festa ad Albano

prosegue domani, alle 9, con la Messa di ringraziamento per i benefattori, mentre alle 8 e alle 18 le Messe saranno celebrate in parrocchia. In serata, dalle 20,30, è previsto un concerto in santuario.

La storia del santuario della Madonna delle Rose inizia

nella notte tra il 3 e il 4 gennaio 1417, quando due mercanti romagnoli diretti verso Bergamo, si persero nel buio. Si tramanda che abbiano invocato la Madonna, facendo voto di costruire una cappella. La Madonna apparì loro e indicò la via giusta per arri-

vare a destinazione. I due ritornarono ad Albano sul luogo dell'Apparizione, acquistarono il terreno proprio nel punto in cui il sentiero di luce li condusse a Bergamo e vi costruirono una cappelletta, che ha richiamato la devozione dei fedeli per 438 anni. Al suo posto nel 1855, conclusa l'epidemia di colera, fu costruito il santuario della Madonna delle Rose.

«Questo evento di straordinaria grandezza e grande tenerezza da parte della Madre del nostro Salvatore - scrive il parroco don Gianmario Aristolao sul programma della festa del 600° anniversario dell'Apparizione della Madonna -, riempie ancor oggi il nostro cuore di grande gioia e profonda riconoscenza. Vogliamo tutti festeggiare questo seicentenario lungo tutto il corso dell'anno pastorale 2017 con la proposta di alcuni momenti per incontrarci e stare uniti, per vivere la «bella avventura» della vita cristiana insieme con Maria».

Monica Armelli

VARIE

La festa dei Magi è solidale: pacchi e giocattoli in dono

Casnigo

Domani il corteo e venerdì i bambini regalano vestiti e giochi: in cambio dai Re, arance e mandarini

Domani e venerdì si rinnova a Casnigo l'arrivo dei Re Magi. Il fulcro dei festeggiamenti è l'antico santuario della Santissima Trinità, dove si conservano un gruppo scultoreo di terracotta dedicato ai Magi e alcune reliquie, arrivate a Casnigo agli inizi del '600, grazie all'agostiniano Agostino Bonandrini oppure al cappuccino Ignazio Imberti.

Domani le celebrazioni si apriranno alle 18,30 con la Messa accompagnata dal Coro Voci Orobiche, al termine della quale un corteo di pastori e figuranti, al suono del tradizionale baghèt, scenderà verso il paese con i Re Magi. In centro storico (ore 20,15) una sacra rappresentazione, coordinata da oratorio e Gruppo Peter Pan, ricorderà, nella ex chiesa di Santo Spirito, l'incontro con Re Erode e sarà seguita da una parte teatrale recitata. Seguirà la visita alla Sacra Famiglia nel



I Magi donano mandarini

Borgo Antico, allestito nel cortile affrescato del Suffragio vicino alla parrocchiale. L'associazione «Le Botteghe di Casnigo» affiderà ai Magi (attraverso un pacco simbolico ai delegati della Conferenza di San Vicenzo) i pacchi alimentari per le famiglie bisognose.

Venerdì la Messa delle 10,30 alla Trinità sarà presieduta dall'arcivescovo Leopoldo Girelli, nunzio apostolico a Singapore. Al termine, sul sagrato, il gesto di condivisione che coinvolgerà i bambini. Riceveranno arance e mandarini dai Magi, consegnando in cambio giocattoli e vestiti da destinare ai bambini più bisognosi.

G. B. G.

Fervono i preparativi per il Centro diurno

Costa Valle Imagna

Domenica 15 gennaio alle 15,30 a Costa Valle Imagna verrà inaugurato il Centro diurno per anziani, all'interno dell'oratorio. La cerimonia d'inaugurazione prevede il taglio del nastro il discorso delle autorità e un momento conviviale. Interverranno il sindaco Umberto Mazzoleni, la sua vice Federica Brumana, il parroco don Andrea Pedretti, il presidente della Pro loco Pasqualino Brumana e i consiglieri comunali. «Saranno 25

gli ospiti del centro che taglieranno il nastro - anticipa l'assessore Giuseppe Mariani, uno dei promotori e coordinatore del Cda - che stanno preparando con entusiasmo la cerimonia. Il nostro centro è un progetto sperimentale che vede una buona partecipazione di anziani e sono almeno una quindicina i nostri preziosi volontari. Attualmente funziona per due pomeriggi alla settimana: il martedì e giovedì, ma abbiamo in previsione di ampliare i giorni e la fascia oraria».

Torna la rassegna dialettale dell'Isola

Ponte San Pietro

Torna a Ponte San Pietro la diciannovesima Rassegna di teatro dialettale dell'Isola bergamasca promossa dall'associazione Promoisola in collaborazione con i Comuni di Ponte San Pietro e Chignolo d'Isola e con il patrocinio della Provincia.

La manifestazione teatrale, che vede protagoniste 12 compagnie teatrali bergamasche, prenderà il via questo mese a Ponte San Pietro. A fare da apripista

sarà il «Gruppo teatrale cove» di Covo che sabato alle 20,30 metterà in scena all'oratorio maschile Giovanni XXIII (vicolo Scotti) la commedia in due atti di Camillo Vittici «Dudè rose e ona gamba».

La rassegna continuerà con il secondo appuntamento, sempre al teatro dell'oratorio, sabato 14 alle 20,30 con la commedia di Mario Dometti «Chèla sagma del nono Achille» a cura della compagnia teatrale «I Balores» di Sotto il Monte.



È mancata all'affetto dei suoi cari



ROMANA ALESSANDRA LUSSANA
ved. BARCELLA

di anni 79

Ne danno l'annuncio i figli ORNELLA con VALTER, GIANPIETRO, PAOLA, GIOVANNI e GIORGIO, i nipoti GIANLUCA con ELENA, FRANCESCA con PAOLO, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto Nefrologia dell'Ospedale di Seriate ed al dott. Dionisi per le cure prestate.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Tenuta Frizzoni per la Parrocchiale.

Si ringraziano tutti coloro che prenderanno parte al nostro dolore.

Torre de' Roveri, 3 gennaio 2017

La sorella PIERA, i figli MAURIZIO, ENRICO e MARIA con famiglie sono vicini ai figli per la morte della cara mamma

ROMANA

San Paolo d'Argon, 4 gennaio 2017

I cugini GIULIO, PASQUINA, FRANCO, ROSA, MARIANGELA con rispettive famiglie sono vicini, con profondo cordoglio, a Ornella, Gianpietro, Paola, Giovanni e Giorgio per la perdita della cara mamma

ROMANA

Torre de' Roveri, 4 gennaio 2017

La famiglia FRIZZONI è vicina ai figli della cara

ROMANA

e partecipa al loro dolore. Torre de' Roveri, 4 gennaio 2017

I COSCRITTI del 1937 sono vicini a tutti i figli per la perdita della cara mamma

ROMANA

Torre de' Roveri, 4 gennaio 2017

CHICCO e MARIANA sono vicini, in questo triste momento, a Ornella, Giampì, Paola, Giovanni e Giorgio per la perdita della cara mamma

ROMANA

Torre de' Roveri, 4 gennaio 2017



Ci ha lasciati



ANNA ANGIOLETTI
ved. AMADEI

di anni 81

Ne danno l'annuncio il figlio MAURIZIO con EMANUELA e LUCA, fratelli, cognate, cognati, parenti tutti.

Un grazie di cuore a zia Pinuccia, a Lisa ed al personale medico e paramedico dell'Istituto Piccinelli per l'assistenza prestata.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10, nella Chiesa dell'Istituto Piccinelli, partendo dalla camera mortuaria dell'Istituto stesso.

Si ringraziano quanti prenderanno parte alla cerimonia.

Scanzorosciate, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:

- Consuocero Luigi Giupponi
- Giancarlo Mangili e figlie

La cognata PINUCCIA e figli GIGI con EMANUELA, DANIELA con BEPPE, i nipoti ARIANNA, EMMA, ETTORE e LUCA sono vicini a Maurizio, Emanuela e Luca per la perdita della cara

ANNA

Bergamo, 4 gennaio 2017

Sono vicina a Maurizio per la perdita della cara mamma

ANNA

IMELDA con GIUSEPPE, GUGLIELMO PONTIGGIA.

Bergamo, 4 gennaio 2017

Ciao

zia ANNA

siamo vicini a Maurizio, Manuela e Luca.

Ti ricorderemo con affetto.

VALTER, ROBERTA e rispettive famiglie.

Seriate, 4 gennaio 2017

Zie, zii e cugini AMADEI abbracciano con affetto Maurizio e famiglia per la perdita di

ANNA

Lallio, 4 gennaio 2017

I fratelli ALESSANDRO e GIUSEPPE con rispettive famiglie sono vicini a Maurizio e famiglia per la perdita della cara mamma

ANNA

Bergamo, 4 gennaio 2017



Accoglitto Signore, da sempre Tu l'hai amato.

È mancato



DAVIDE ZANETTI

di anni 86

Lo annunciano con dolore la moglie LUCIA, i figli MARIA con FRANCO, GIOVANNI con MARINA, i nipoti DEBORAH con LELE, DANIEL, ALEX e DAVID; cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 14.30, partendo dall'abitazione in Via Carino, 15 per la Parrocchiale di Ponteranica Alta.

Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al nostro dolore.

Ponteranica, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:

- Ancilla e famiglia Gelmini
- Sentite condoglianze, zia Anna
- Vinicio e famiglia con affettuosa partecipazione
- Franca, Giorgio e Simonetta Tiraboschi
- Con dolore Carla, Stefano Fiorini
- Rossi Maria e figli
- Fernanda e figli

La cognata ELVIRA con i figli e rispettive famiglie sono vicini a Lucia e familiari per la perdita del caro

DAVIDE

Ponteranica, 4 gennaio 2017

Negli occhi tuoi belli, c'è un velo di dolcezza, di bontà.

Se cade una stella dal cielo, quella stella ti dirà: il primo pensiero d'amore sei tu.

Colui che non posso scordare mai più, mai più!! Ti vorrò sempre bene. Ciao

nonno

Bergamo, 4 gennaio 2017

ARTURO e VIRGINIA ZANETTI con TULLIO e DARIA, GIULIO e COSTANZA sono vicini alla famiglia per la perdita del loro caro

DAVIDE

Mapello, 4 gennaio 2017

Il CORO JUBILATE è vicino a Maria e Marina per la perdita del caro

DAVIDE ZANETTI

Ponteranica, 4 gennaio 2017



«Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore».

(Rom. 14,8)

Consegniamo nelle braccia di Dio Padre la nostra cara mamma



CAROLINA CORDONI
ved. RONCELLI

di anni 93

Lo annunciano con profondo dolore i figli VANNA con GIAN BATTISTA, LORI con FABRIZIO, MAURO con NUNZIA, i nipoti ALESSANDRO, ROBERTA, STEFANIA, SILVIA, MARCO, MICHELA, LORENZO, la piccola GIORGIA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicini in tutti questi anni.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Don Ronzoni n. 32, per la Chiesa parrocchiale di Almenno San Salvatore.

Corteo a piedi.

Si ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia.

Almenno San Salvatore, 2 gennaio 2017

Partecipano al lutto:

- La sorella Ester con figli, generi, nuora e nipoti
- Nipoti Roberto Mirella, Anna Roncelli
- Famiglia Limonta con affetto
- Zia Gemma e figli con cordoglio

Il fratello NINO con la moglie PINA e i nipoti ANNAMARIA, ELEONORA, ANGELA, GIANNI e SERGIO con le loro famiglie piangono, addolorati, la scomparsa della cara

CAROLINA

Almenno San Salvatore, 3 gennaio 2017

MARIATERESA, MARIANNA, ALESSIA e familiari sono affettuosamente vicini a Roberta e famiglia per la perdita della cara nonna

CAROLINA

Azzano San Paolo, 4 gennaio 2017

BATTISTA e MARIA, LUCA e MILENA, LEONARDO e BAGIO, sono vicini a Mauro e familiari per la perdita della cara mamma

CAROLINA

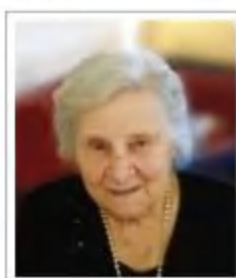
Almenno San Salvatore, 4 gennaio 2017



«Non piangete perché non è morta ma dorme».

(Luca VIII, 82)

È mancata all'affetto dei suoi cari



IVANA BELOTTI
ved. BONFANTI

di anni 86

Lo annunciano con profondo dolore i figli STEFANO con ISABELLE, PIETRANGELA con MASSIMO, i nipoti CLARISSE, ETIENNE, MICHELA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Cordoni, al personale medico ed infermieristico dell'Ospedale di San Giovanni Bianco per le cure prestate.

I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 15, partendo dalla Fondazione Rota in Via Repubblica n. 1, per la Chiesa parrocchiale di Almenno San Salvatore.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Almenno San Salvatore, 3 gennaio 2017

I fratelli GIORGIO, SERGIO, MILENA, EZIO con le rispettive famiglie e nipoti sono vicini ai figli Stefano, Pierangela e le loro famiglie per la scomparsa della cara mamma

IVANA

Almenno S. Salvatore, 4 gennaio 2017

Le famiglie GUFFANTI e MAGRINI partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora

IVANA

che ricorderanno sempre con grande affetto.

Bergamo, 4 gennaio 2017

MARILENA, SANDRO e figli con MAURO, FLORENA e figli partecipano al lutto di Stefano e famiglia per la morte della mamma

IVANA

Roncola, 4 gennaio 2017

LAURA e ARTURO con MARIALUISA, ROBERTO e figli sono vicini con affetto a Pierangela, Stefano e familiari in questo momento di dolore per la perdita della cara mamma

IVANA

Bergamo - Milano, 4 gennaio 2017



Dio regala gioia a chi produce amore.



GIUSEPPINA CRIPPA
(Pina)

di anni 95

Ne danno il triste annuncio la nipote LINA con ILARIO, PIERGUIDO, MARIA, GIOVANNI, GIUSEPPE e ANNALISA con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno nell'Abbazia di Pontida giovedì 5 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Torino 31 con corteo in auto.

La cara Pina verrà accolta nel cimitero di Pontida.

Ringraziamo quanti prenderanno parte al nostro dolore con la loro presenza, con un pensiero e con una preghiera.

Pontida, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:

- Odilia Alborghetti
- Nipoti Barachetti con rispettive famiglie

I pronipoti ANDREA, CECILIA, BENEDETTA, OTTAVIA, LUCILLA, REGINA, COSTANZA, TANCREDI, ELENA, MATTIA, PIETRO, PAOLO, REBECCA ed ILARIO ricorderanno sempre con affetto la cara zia

PINA

Pontida, 4 gennaio 2017

Siamo vicini al vostro dolore per la perdita della cara zia

PINA

TERESINA e famiglia DELL'ORO.

Pontida, 4 gennaio 2017

Carissima

PINA

era un grande desiderio poterci rivedere, non ce l'abbiamo fatta.

So che continuerai a proteggerci e pregare per noi.

MARINELLA e famiglia.

Ponteranica, 4 gennaio 2017

FRANCESCA CASSE-RA GHISLANDI con i figli addolorata per la perdita della cara amica

PINA

partecipa al dolore della famiglia.

Bergamo, 4 gennaio 2017

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Si ricevono
allo sportello
Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

in Viale Papa Giovanni XXIII, 124
BERGAMO

Tel. 035.35.87.77
Fax 035.35.88.77
E-mail necro@spm.it

Orari:

da LUNEDÌ a VENERDÌ
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 22

SABATO
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 17,30 alle 22

DOMENICA
E FESTIVI
dalle 16,30 alle 22

Le richieste di pubblicazione
inviate tramite Fax e E-mail,
devono riportare i dati fiscali
e un recapito telefonico

È possibile inserire direttamente on line
le partecipazioni al lutto su
www.ecodibergamo.it/necrologie



Muore dopo bendaggio gastrico a Siena La Procura apre inchiesta su tre ospedali

Zingonia. Il decesso otto giorni fa all'Habilita dove la donna era ricoverata in stato vegetativo
L'accusa: graffetta rotta del by-pass causò emorragia. Avvisi di garanzia per venticinque medici

ZINGONIA

È morta tre mesi e mezzo dopo l'intervento di bendaggio gastrico compiuto all'ospedale «Le Scotte» di Siena. E ora la Procura di Bergamo, dopo la denuncia presentata dai familiari della vittima (Sara Roncucci, 31 anni, di Latina) ai carabinieri di Zingonia, ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo che riguarda tre ospedali: quello toscano dove venne eseguito il by-pass gastrico; il «Santa Maria Goretti» di Latina cui la donna si rivolse per due volte a causa dei dolori accusati; infine, la casa di cura Habilita di Zingonia, dove la trentunenne fu trasferita in stato vegetativo e dove è morta alle 0,40 della notte fra il 26 e il 27 dicembre scorso in seguito a un arresto cardiaco.

Sono 25 i medici delle tre strutture sanitarie a cui il pm Gianluigi Dettori ha inviato la notifica di nomina del consulente tecnico in vista dell'autopsia che verrà compiuta l'11 gennaio all'ospedale Papa Giovanni dal medico legale Matteo Marchesi. Dieci sono i camici bianchi dell'Habilita a cui è stato notificato l'avviso: si tratta del primario e del personale sanitario dell'unità operativa che ha seguito la paziente. In effetti, la Procura ha scelto di inviare le notifiche a tutti coloro che hanno avuto clinicamente a che fare con Sara

Roncucci, per dare loro la possibilità di nominare un consulente per l'esame autopsico (il personale di Habilita ha nominato il professor Giancarlo Borra). In seguito ai risultati dell'autopsia, c'è da credere che molte posizioni verranno archiviate.

La vicenda inizia il 2 settembre scorso, quando la donna viene sottoposta a intervento chirurgico di mini by-pass gastrico all'ospedale «Le Scotte». L'8 settembre viene dimessa e torna a casa, dove vive con il compagno e i figli di 12 e 3 anni. «La notte seguente - recita un comunicato dello Studio 3A, società specializzata nella valutazione delle responsabilità civili e penali cui i familiari della vittima si sono rivolti - accusa forti dolori addominali, coliche e vomito, e viene portata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale S. Maria Goretti di Latina, da dove viene però dimessa dopo brevi accertamenti: le riscontrano un lieve versamento di liquido e la rimandano a casa prescrivendole un antidolorifico».

Il giorno dopo però la donna torna al pronto soccorso. «Mentre la sottopongono a Tac - si legge nel comunicato - va in arresto cardiaco. L'esame evidenzia una grave emorragia addominale, che il chirurgo in servizio addebita alla rottura di una «graffetta», uno dei punti interni del by-



La Procura della Repubblica in piazza Dante a Bergamo

pass gastrico». La trentunenne viene operata d'urgenza e ricoverata in Rianimazione in coma farmacologico. Verrà sottoposta a tracheotomia e a un intervento per ripristinare la canalizzazione gastrica. Viene dichiarata fuori pericolo, ma - scrive la società 3A - «purtroppo l'arresto cardiaco e le successive vicissitudini cliniche hanno causato danni neurologici importanti

nella paziente: apre solo gli occhi». È in queste condizioni che il 7 dicembre viene trasferita all'Habilita, sezione «Stati vegetativi». La diagnosi d'ingresso è «disordine della coscienza con stato di veglia non responsiva, doppia emiplegia, disfagia, deficit di controllo del capo e del tronco». «Tutte conseguenze - continua la nota dei legali della famiglia - dell'encefalopatia

anossico/ischemica secondaria all'arresto cardiocircolatorio subito il 10 settembre». Per i familiari, durante la degenza a Zingonia, nonostante lo stato d'incoscienza, «manifesta buone condizioni di salute generale». Il 26 dicembre «la situazione precipita definitivamente - scrive 3A -». Il fratello nota che la paziente ha problemi di respirazione dovuti a forte catarro, che un'infermiera provvede ad aspirare. Poco dopo la mezzanotte Sara Roncucci muore per arresto cardiaco. I familiari ora vogliono sapere «perché il punto del by-pass ha ceduto»; «perché al primo accesso al pronto soccorso di Latina la paziente è stata rimandata a casa così frettolosamente»; e se all'Habilita «i sanitari hanno saputo gestire la crisi respiratoria».

«Per quanto ci riguarda - spiega il direttore sanitario di Habilita Umberto Bonassi -, la mattina del 26 la paziente è stata visitata e manifestava parametri normali. Come tutti i tracheotomizzati aveva secrezioni dense, che però venivano regolarmente aspirate dal personale, anche più volte al giorno».

Gli ospedali «Le Scotte» di Siena e «S. Maria Goretti» di Latina ieri non hanno risposto alla nostra richiesta di fornire la loro versione sull'accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SELVINO
Skidome, domani l'assemblea



Appuntamento a Selvino

«Il sogno continua» assicura il Comitato Pro-Skidome di Selvino che domani sera (alle 21 nella sala congressi) chiama a raccolta i villeggianti, gli amanti dello sci, gli sportivi, i residenti, i frequentatori dell'Altopiano Selvino-Aviatico, gli operatori economici o anche solo i curiosi «per illustrare il progetto, le novità, i prossimi sviluppi del più importante progetto sportivo e di sviluppo turistico dell'Altopiano» come dice Angelo Bertocchi, tra i promotori del Comitato e tra i primi sostenitori dell'impianto indoor per sciare tutto l'anno, che è stato proposto dall'imprenditore Willy Nardelli

DALMINE
Musica in chiesa con il Coro Idica

Appuntamento musicale importante domani sera nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, nel centro di Dalmine. Qui è in programma infatti un'elevazione musicale con la partecipazione straordinaria del Coro Idica di Clusone, diretto dal maestro Marco Rovaris. Appuntamento alle 21.

avviso al pubblico

SNAM RETE GAS S.p.A. - AVVISO AL PUBBLICO
Integrazione Avviso del procedimento ai sensi dell'art. 52-ter del d.p.r. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n°7, ed uffici in Dalmine (BG), Viale Locatelli n° 118, il 09.03.16 ha inoltrato istanza corredata dalla relativa documentazione tecnica alla Provincia di Bergamo (prot. Provincia 16740 del 10.03.16) al fine di ottenere, ai sensi dell'art. 52-sexies del d.p.r. 08.06.2001, n° 327 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, del metanodotto "Potenziamento Boliere - Bergamo ed opere connesse" DN 400 (16")/Vari-DP 24 bar, nei Comuni di Osio Sotto, Dalmine, Leate, Stezzano e Lallio in Provincia di Bergamo.

Il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di una nuova condotta DN 400 (16") per circa 5,9 km, e del ricollegamento e rifacimento di alcune reti derivate per ulteriori 2,4 km circa. Il progetto consentirà di incrementare la capacità di trasporto della rete regionale interessata al servizio del bacino d'utenza sopra descritto, ripristinando assetti di trasporto in linea con gli standard di affidabilità e flessibilità richiesti. Consentirà inoltre di disporre di adeguati margini di capacità per far fronte ad eventuali sviluppi del mercato locale del gas, nel medio-lungo periodo. Le nuove realizzazioni permetteranno infine di sostituire le strutture esistenti, realizzate tra il 1961 ed il 1971.

Atteso quanto sopra

Premesso che

in data 10 maggio 2016 con avviso pubblicato sui quotidiani "L'Eco di Bergamo" e "Il Sole 24 Ore" ed affisso all'albo dei comuni interessati e con avviso in data 18 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia è stato dato avvio al procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto su richiamato. In data 22.07.2016 con protocollo Provincia n. 49752 Snam Rete Gas S.p.A., a seguito di verifiche catastali ed ad una errata correzione, ha proceduto ad un aggiornamento delle mappe catastali ed ha trasmesso documentazione integrativa.

Atteso quanto sopra

SI COMUNICA CHE

- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio dei procedimenti amministrativi volti:
- 1-all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera;
 - 2-al conseguente asservimento/occupazione temporanea di aree di proprietà privata.
- Gli atti di tale progetto, completi di relazione tecnica, elaborati grafici ed elenco dei proprietari catastali, oltre all'istanza, nonché la dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. 164/2000 e il relativo "schema di rete", a norma della legge 241/1990, resteranno depositati per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso:
- presso gli uffici tecnici dei Comuni interessati;
 - presso la Provincia di Bergamo - Settore Viabilità - Servizio Espropri della Provincia di Bergamo, sito in Bergamo, Via G. Sora, 4 (tel. 035/387.877); ove potranno essere esaminati in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico.
 - Il Responsabile del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera è il dott. Claudio Confalonieri, Dirigente del Settore Ambiente - Servizio Produzione e Trasporto di Energia, mentre il tecnico assegnatario dell'istruttoria è il geom. Paolo Gamba, il cui recapito telefonico è 035/387.546, al quale ci si potrà rivolgere per notizie o visione degli atti.
 - Il Responsabile del procedimento di asservimento/occupazione temporanea delle aree è l'Arch. Daniele Sari, Responsabile del Servizio Espropri.
 - Il referente della Società promotrice è l'ing. Claudio Pazzini (tel. 035/4157535), domiciliato per la carica presso la Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Viale Locatelli, 118 - 24044 - Dalmine (BG).
 - Le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, dovranno essere presentate/inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti alla Provincia di Bergamo - Settore Viabilità - Servizio Espropri (fax 035/387.294 - PEC protocollo@pec.provincia.bergamo.it), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente avviso, per essere successivamente valutate nella apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera.

Con il presente avviso, da valere anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7.8.1990, n. 241, si integra la fase istruttoria del procedimento di approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle nuove aree interessate dai lavori suddetti. Il presente avviso, viene affisso in data 04 gennaio 2017 per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Osio Sotto, Osio Sotto, Dalmine, Leate, Stezzano e Lallio, viene inoltre pubblicato sui quotidiani "L'ECO DI BERGAMO" e "IL SOLE 24 ORE" e sul sito informatico della Regione Lombardia.

Il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7.8.90 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

Di seguito, si riporta l'elenco delle particelle non informate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o oggetto di variazioni di superfici del vincolo preordinato all'esproprio (terreni soggetti ad imposizione di servizi), delle nuove aree interessate dall'occupazione temporanea (terreni non soggetti ad imposizione di servizi) e altresì l'elenco delle particelle, precedentemente erroneamente informate, non più interessate dall'intervento.

Potenziamento Metanodotto "Boliere - Bergamo" ed opere connesse" DN 400 (16") DP 24 bar.

COMUNE DI DALMINE

AREE DA ASSERVIRE

Fg. 208 mappale 2196 ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Benedetti Mario, UBI Leasing S.p.A.

AREE DA ASSERVIRE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 206 mappali 150-151-149-241 Esposito Rosangela, Sorti Angelo Daniele, Sorti Francesco, Sorti Miriam, Sorti Felice, Taramelli Felicia; mappale

2239 Ongis Danilo; mappali 1014-1492 Maffioletti Lucia, Ongis Domiziano; mappale 144 Allegrini Emilia, Betelli Maria Assunta, Viviani Antonio, Viviani Luigi Angelo, Viviani Severo, Zambelli Assunta; mappale 1587 Arnoldi Maria, Ongis Barbara, Ongis Emanuela, Ongis Fausto, Ongis Felicia Giacomina, Ongis Giacomo, Ongis Michelangelo, Zanni Elisa; mappale 2470 Ongis Tarcisio; mappale 1494 Ongis Antonio, Ongis Carla, Ongis Giacomina, Ongis Roberto Andrea.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 206 mappali 150-151-149-241 Esposito Rosangela, Sorti Angelo Daniele, Sorti Francesco, Sorti Miriam, Sorti Felice, Taramelli Felicia; mappale 2239 Ongis Danilo; mappali 1014-1492 Maffioletti Lucia, Ongis Domiziano; mappale 144 Allegrini Emilia, Betelli Maria Assunta, Viviani Antonio, Viviani Luigi Angelo, Viviani Severo, Zambelli Assunta; mappale 1587 Arnoldi Maria, Ongis Barbara, Ongis Emanuela, Ongis Fausto, Ongis Felicia Giacomina, Ongis Giacomo, Ongis Michelangelo, Zanni Elisa; mappale 2470 Ongis Tarcisio; mappale 1494 Ongis Antonio, Ongis Carla, Ongis Giacomina, Ongis Roberto Andrea.

COMUNE DI LEVATE

AREE DA ASSERVIRE

Fg. 903 mappale 400 GDS s.r.l., Vegasset S.G.R. S.p.A.; mappale 418 GDS s.r.l.; mappale 2781 Ferrandi Fulvio; mappale 341 Immobiliare Valle Serio S.r.l. Fg. 904 mappale 1324 Old Mill Holding S.p.A. Fg. 901 mappale 2334 Old Mill Holding S.p.A.; 2335-2337 F.M.B. Fabbrica Macchine Bergamo S.r.l., Utensili Fratelli Magoni S.p.A.; 2727 Facani Daris, Facani Matteo, Facani Gian Luca, Facani Roberto; 2726 Degli Innocenti Giuliano, Degli Innocenti Suellen; 1775-1776-1778-560-451-488-486-492-462-494-749-464-485 Caccioli Nicola, Signorelli Angela.

AREE DA ASSERVIRE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 901 mappali 557-452-467-559-466-474-465-484 Caccioli Nicola, Signorelli Angela.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Fg. 903 mappale 400 GDS s.r.l., Vegasset S.G.R. S.p.A.; mappale 418 GDS s.r.l.; mappale 2781 Ferrandi Fulvio; mappale 341 Immobiliare Valle Serio S.r.l. Fg. 901 mappale 2334 Old Mill Holding S.p.A.; 2726 Degli Innocenti Giuliano, Degli Innocenti Suellen; mappali 1775-1776-1778-555-462-749-485-464-484-478-451-488-1804-486-492-494-701-477-481-482-560-462 Caccioli Nicola, Signorelli Angela.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 901 mappali 557-452-467-559-466-474-465-470-475-472-476-558 Caccioli Nicola, Signorelli Angela;

COMUNE DI OSIO SOTTO

AREE DA ASSERVIRE

Fg. 908 mappali 3709-3711 Quistini Maria; mappale 5623 Autostrade per l'Italia S.p.A.; mappali 5634-4615-4617-4619-4621-3828 Comune di Osio Sotto; mappale 5630 Raimondi Elsa; mappale 5919 Betelli Adelmo, Betelli Alessandro, Raimondi Elsa, Società Agricola La Quercia; mappale 3979 Comune di Osio Sotto; mappale 753 Campos Maurizio.

AREE DA ASSERVIRE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 908 mappale 2329 Bonini Enrico, Bonini Francesca, Bonini Luigi, Bonini Maria Pia, Bonini Paolo; mappali 2389-4611-5624-5626-5633-5634 Comune di Osio Sotto; mappale 3709 Quistini Maria; mappale 2330 Cappelli Pietro; mappale 2331 Rossi Gian Lorenzo; mappali 5632 Autostrade per l'Italia S.p.A.; mappale 5918 Raimondi Elsa, Società Agricola La Quercia.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Fg. 905 516 Viola Marino, Viola Piergaetano. Fg. 908 mappali 3709-3711 Quistini Maria; mappale 5623 Autostrade per l'Italia S.p.A.; mappali 4611-5624-5633-4615-4617-4619-4621-3828 Comune di Osio Sotto; mappali 4620-4622 Pinotti Gemma; mappale 3979 Comune di Osio Sotto; mappale 753 Campos Maurizio.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 908 mappale 2329 Bonini Enrico, Bonini Francesca, Bonini Luigi, Bonini Maria Pia, Bonini Paolo; mappale 2330 Cappelli Pietro; mappale 2331 Rossi Gian Lorenzo; mappale 5632; mappale 5918 Raimondi Elsa, Società Agricola La Quercia; mappale 5919 Betelli Adelmo, Betelli Alessandro, Raimondi Elsa, Società Agricola La Quercia.

COMUNE DI OSIO SOTTO

AREE DA ASSERVIRE

Fg. 903 mappali 224-225-8357-8358-8354 Comune di Osio Sotto; mappale 5653 Amministrazione Provinciale di Bergamo; mappale 3931 Amadei Mario; mappale 8359 Carminati Alberto Emilio, Carminati Anna Maria, Carminati Daniela, Carminati Santino; mappale 5512 Italcochim Reti S.p.A.

AREE DA ASSERVIRE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 903 mappali 6089-3927 Carminati Alberto Emilio, Carminati Anna Maria, Carminati Daniela, Carminati Santino.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Fg. 903 mappali 224-225-8357-8358-8354-1781 Comune di Osio Sotto; mappale 5653 Amministrazione Provinciale di Bergamo; mappale 3931 Amadei Mario; mappale 8359 Carminati Alberto Emilio, Carminati Anna Maria, Carminati Daniela, Carminati Santino; mappale 5512 Italcochim Reti S.p.A.

AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE non più interessate dal tracciato per il quale il procedimento è concluso

Fg. 903 mappali 6089-3927 Carminati Alberto Emilio, Carminati Anna Maria, Carminati Daniela, Carminati Santino.

Dalmine (BG) li, 04.01.2017

Sam Rete Gas S.p.A.

Ingegneria & Costruzioni - Progetto Nord Orientale - Manager Investimenti Nord Est (ing. Claudio Pazzini)



È mancata all'affetto dei suoi cari



SUSANNA CHIESA
in PEDRUZZI

di anni 57

Con dolore lo annunciamo il marito SERGIO, il figlio ROBERTO con ERICA, i fratelli GIOVANNA, ENRICO e MASSIMO, la cognata LORELLA con ALDO e la suocera ROSINA.

Un grazie di cuore a tutto il personale della San Donato e in particolare all'infermiera Vanda per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo giovedì alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via F.lli Bandiera 2 per la Parrocchiale.

Veglia di preghiera oggi alle ore 17,30 in abitazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.

Osio Sotto, 3 gennaio 2017

Ciao cara amica

SUSI

Non ti dimenticheremo mai.

Un abbraccio.
RAFFAELLO, MIRANDA, MARA, GRAZIELLA con rispettive famiglie.
Paladina - Cattolica, 4 gennaio 2017

D'ora in avanti dovremo fare a meno del tuo sorriso, dovremo rinunciare a quel tocco di rosa che dava colore e calore alle nostre riunioni, dovremo decidere pensando: «Cosa avrebbe detto Susy?».

Cara

SUSANNA

in un attimo il nostro piccolo mondo si è stravolto con la tua scomparsa.

Con amicizia e tenerezza ricorderemo a Sergio e a noi stessi ciò che scrisse Richard Bach: «Non lasciarti sgomentare dagli addii. Un addio è necessario prima che ci si possa ritrovare. Ed il ritrovarsi dopo momenti o esistenze, è certo per coloro che sono amici».

Penseremo sempre a te con affetto.

Il presidente EZIO SCIOIA e tutta la CICLISTICA OSIO SOTTO.

Osio Sotto, 4 gennaio 2017



Ci ha lasciato il nostro caro



GIUSEPPE QUESTI

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie BICE, i figli TITTI con GRETA e NICOLA, GIACOMO con PALMA, JOSEPH e VINCENTO, PAOLA con LUIGI, FRANCESCA e LUDOVICA, la cognata e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 4 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione in Via Gobetti n. 37 per la Basilica di Santa Maria Assunta.

Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

Lovere, 2 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- I dipendenti della ditta Questi



Per il nostro angelo.
Proteggici come sempre hai fatto.
Ti vogliamo bene.
È mancata all'affetto dei suoi cari



RINO CRIPPA

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNALISA, la figlia FRANCESCA con GIGI e il nipote GIORGIO, il cognato YURI e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al grande medico curante dott. Paolo Bianchi, a tutto il personale del Reparto Hospice dell'Istituto Palazzolo.

I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 15 nella Parrocchiale di Stezzano, partendo dalla camera ardente allestita nell'Auditorium Parrocchiale in Piazza Locatelli.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Stezzano, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- Inter Club di Stezzano
- Margherita, Angela e famiglie

La sorella ANNA con MAURO e la figlia SERENA con FABIO e TOSCA piangono la scomparsa del caro

RINO

Stezzano, 4 gennaio 2017

Siamo vicini a Francesca per la perdita del papà

RUDI

Famiglia GHEZZI.
Bergamo, 4 gennaio 2017

Ciao

RUDI

ROSALBA e CATERINA.
Treviolo, 4 gennaio 2017

Partecipano:
- Nadia e Marzia Favalli

Ad Annalisa, Francesca e Yuri un abbraccio dagli zii IOLANDA, MARTA, GIUSEPPE e ANNA per la perdita del caro

RINO

Brescia, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



ANGELA GUSTINETTI
ved. BONASSI

di anni 72

Ne danno il triste annuncio le figlie CRISTINA con FRANCESCO, PATRIZIA con MASSIMO, DANIELA, MARCELLA con SIMONE, i nipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'Istituto Palazzolo di Torre Boldone per le cure e l'assistenza prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 gennaio alle ore 9,15 partendo dall'Istituto Palazzolo di Torre Boldone per la Parrocchiale.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Torre Boldone, 2 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



CATERINA MOLOGNI
ved. CASSADER

di anni 91

Con dolore lo annunciamo i figli GOFFREDO con ANNALISA, ORNELLA con SAVERIO, la sorella AUSILIA, i nipoti GIACOMO, MATTEO, MARIA-PAOLA, MAURO con ROMANA e VIOLA, parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla signora Anna e al medico curante dott. Roberto Carrara.

I funerali saranno celebrati mercoledì, 4 gennaio, alle ore 15 partendo dall'abitazione in via delle Cave 17 per la Parrocchiale San Giuseppe, Villaggio degli Sposi; indi sarà tumulata nel cimitero di Pradalunga.

I familiari ringraziano quanti interverranno alla liturgia funebre.

Bergamo, 2 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- Paolo Moleri
- Gianpietro Benigni
- Famiglia Bertoli Giulio con Innocente, Nadia e Riccardo
- Gli amici Maria, Maurizio con Beatrice e Lorenza, Gioia

Ciao

zia RINA

Ti ricorderemo sempre con affetto.

GRAZIELLA e PAOLO, MARCELLO ed ELISA DAMINELLI.

Bergamo, 4 gennaio 2017

RENATO, TERRY ed EMILIA con ELISABETTA e GIOVANNI sono vicini all'amico Goffredo e familiari per la perdita della cara mamma

CATERINA

Bergamo, 4 gennaio 2017

Mons. GOFFREDO ZANCHI partecipa al dolore dei familiari e prega per

CATERINA MOLOGNI

Bergamo, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



CARLO PLEBANI

di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie BAMBINA, le figlie MONICA, SABRINA e ANNARITA, i generi GIANLUIGI, RICCARDO e TIZIANO, i nipoti ALBERTO, FILIPPO, ALESSANDRA, GIORGIO e ERICA, il fratello GIUSEPPE con LUISA, i consuecieri GIACOMO e DANTE con ORNELLA e LORENZO, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Telgate sabato 7 gennaio alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Trieste 4 per la Parrocchiale.

Veglia di preghiera venerdì alle ore 17,30.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Telgate, 3 gennaio 2017



«Il nostro guerriero se n'è andato... L'infido male l'ha vinto, è però diventato un stella che rischierà il nostro cammino».



GIANANTONIO ZONCA

Lo annunciano la moglie SILVIA, le figlie ALESSIA, ELEONORA, MANUELA con RICCARDO e DAVIDE, parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 14,30, partendo dall'abitazione di Via T. Tasso 8, per la Chiesa parrocchiale.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Bonate Sopra, 3 gennaio 2017

La sorella AGNESE con figli è vicina a Silvia e figlie per la perdita del caro

GIANANTONIO

Bonate Sopra, 4 gennaio 2017

Ciao

ANTONIO

Tuo fratello PIETRO e famiglia.

Bonate Sopra, 4 gennaio 2017

La consuocera MARINA e CRISTINA si uniscono al dolore di Manuela e famiglia per la perdita del caro papà

ANTONIO

Ciserano, 4 gennaio 2017

In una simile circostanza dove le parole sono inutili, ci uniamo con tanto affetto al vostro dolore per la perdita di

GIANANTONIO

MASSIMILIANO, ALESSANDRO e MARIA ZONCA.

Bonate Sopra, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



CAMILLA BOFFELLI
ved. MUSITELLI

Con dolore lo annunciamo i figli TIZIANA, ADRIANO, MARIA ROSA con FILIPPO, nipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 5 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di Via Donatori di Sangue 3 per la Parrocchiale Sant'Andrea di Sforzatica.

I familiari ringraziano quanti interverranno alla liturgia funebre.

Dalmine, 1 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- Selica e Carlo Bonfanti
- Paride e Ornella Facchini
- Lella, Nando, Lola, Beppe, Marina, Jimmy

In questo momento di dolore commossi ci uniamo a Maria Rosa, Filippo, Massimo e Fabio per la scomparsa della loro cara

CAMILLA

MIRANGELA con ROBERTO, NATASHA e GAIA.

Azzano San Paolo, 3 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



GUIDO LONGHI

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA, i figli MAURIZIO con SILVANA, DANIELE e STEFANO; GIOVANNA con GIGI, DAVIDE e ALICE, il fratello, le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Ringraziamo il personale medico e infermieristico del Reparto Parkinson dell'Ospedale di Trescore Balneario, il dottor Rondi per le premure ed amorevoli cure prestate e don Mauro per l'assistenza spirituale.

La liturgia funebre si svolgerà giovedì 5 gennaio alle ore 14,30, partendo dall'abitazione in via Casco, 1, per la Parrocchiale di Cenate Sopra.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno alla liturgia.

Cenate Sopra, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- Giancarlo, Rosella, Sergio Longhi e rispettive famiglie con profondo cordoglio

La suocera CECILIA con ROSI, PIETRO e figli sono vicini a Giovanna, Marisa, Maurizio e Luigi per la perdita del caro

GUIDO

Carobbio degli Angeli, 4 gennaio 2017



Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari.

Improvvisamente ci ha lasciati



AGOSTINO FORNONI
(Bisleri)

di anni 83

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LUCIA, il figlio RICCARDO con LAURA, la figlia ELENA con GIAN CARLO, il genero MARCO, gli amatissimi nipoti ANNA, SARA, SIMONE, GIULIA, LARA, STEFANIA e ALESSANDRA, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale di Gromo San Marino, giovedì 5 gennaio partendo alle ore 15 dall'abitazione in via Bocchetta n. 5.

La veglia di preghiera si terrà nell'abitazione questa sera mercoledì 4 gennaio alle ore 20.

La famiglia ringrazia sin d'ora quanti interverranno alla cerimonia.

Gromo San Marino, 3 gennaio 2017

In questo momento di dolore per la perdita del caro

AUGUSTO

vi siamo vicini.

MICHELA, ELENA e famiglia.

Gandellino, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE CRISTINI

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie CAMILLA, figli OMOBONO con LORELLA; GIUSTI con PAOLO, CHIARA e SILVIA; CESARE; fratello GIUSTO, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 15, partendo dall'abitazione di vicolo Chiuso, 5 per la Parrocchiale.

Un sentito ringraziamento a quanti interverranno alla cerimonia.

Spirano, 3 gennaio 2017

Ciao zio

NINO

ti ricorderemo sempre con affetto.

I tuoi nipoti GIOVANNI e TITTI con CAMILLA e BEATRICE, EMI, DANIELA e GIACOMO con GIOVANNI, LORI e GIANMARIA.

Spirano, 4 gennaio 2017

MAGRI GIUSEPPE, MARGHERITA e figli sono vicini a Giusi e familiari per la perdita del caro papà

NINO

Urgnano, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



ENRICO PLEBANI
(Luciano)

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, la figlia ROSSELLA, la sorella ANNA, il cognato CESARE, la cognata CRISTINA, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 4 gennaio, alle ore 15, nella Parrocchiale di Torre Boldone, partendo dalla camera mortuaria della Fondazione Martino Zanchi di Alzano Lombardo.

I familiari ringraziano anticipatamente coloro che parteciperanno alla liturgia di commiato.

Alzano Lombardo - Torre Boldone, 2 gennaio 2017

La tua bontà e sensibilità mi siano da guida per tutta la mia vita, grazie

papà

per tutto il bene che mi hai sempre voluto.

Non ti dimenticherò mai.

Tua ROSSELLA.

Torre Boldone, 4 gennaio 2017

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Si ricevono
allo sportello
Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

in Viale Papa Giovanni XXIII, 124
BERGAMO

Tel. 035.35.87.77
Fax 035.35.88.77
E-mail necro@spm.it

Orari:

da LUNEDÌ a VENERDÌ
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 22

SABATO
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 17,30 alle 22

DOMENICA
E FESTIVI
dalle 16,30 alle 22

Le richieste di pubblicazione
inviate tramite Fax e E-mail,
devono riportare i dati fiscali
e un recapito telefonico

È possibile inserire direttamente on line
le partecipazioni al lutto su
www.ecodibergamo.it/necrologie



«Evade» dal paese per una pizza con la figlia. E torna in manette

Il caso. Per reati tributari, il 55enne ha l'obbligo di dimora a Costa Volpino. Per cenare con la ragazza, «sfora» e arriva fino a Esine. Finisce ai domiciliari

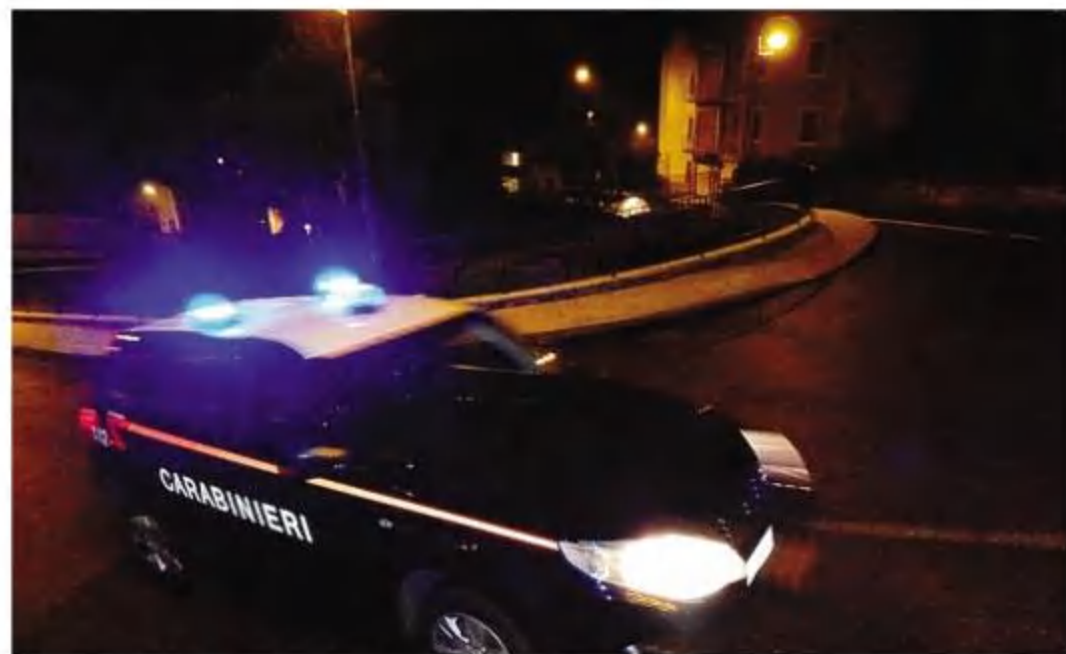
COSTA VOLPINO

TIZIANO TISTA

Galeotta è stata la pizza con la figlia o, quantomeno, il passaggio di confine comunale per poter trovare una pizzeria aperta la sera del 1° gennaio: è proprio il caso di dirlo, visto quel che è capitato a un 55enne di Costa Volpino, che prima è finito in manette e poi addirittura agli arresti domiciliari per quella pizza «fuori territorio». Poco più di un chilometro di sfioramento, a quanto emerso, ma sufficiente a far precipitare la situazione.

Tutto comincia la sera di Capodanno, domenica: una pattuglia dei carabinieri di Esine ferma per un normale controllo stradale l'auto condotta dal 55enne; con lui una non meglio identificata donna che lui ha poi spiegato essere la figlia. La banca dati delle forze dell'ordine in quel momento è fuori uso, quindi in pochi attimi l'uomo viene lasciato ripartire.

Il giorno dopo, lunedì, scatta però il problema: i carabinieri inseriscono i dati dei controlli fatti a terminale e quando inseriscono le generalità del 55enne scoprono che si tratta di persona sottoposta a sorveglianza speciale. A causa dei suoi precedenti per reati tributari, infatti, il Tribunale di Brescia gli ha imposto l'obbligo di dimora a Co-



I carabinieri di Esine (Brescia) hanno arrestato un 55enne di Costa Volpino «evaso» a Esine

sta Volpino, col permesso, a fine settimana alterni, di raggiungere la figlia minore a Darfo Boario Terme (Brescia).

Così l'uomo fa domenica, andando come di consueto a mangiare una pizza con lei: ma il Comune è quello sbagliato, come subito rilevano i carabinieri, che prima lo cercano quindi a casa, lunedì pomeriggio, e poi si fanno raggiungere in caserma a Costa Volpino. Lì scattano le manette: l'autorizzazione era per Darfo, non per Esine, anche

■ Aveva solo il permesso di raggiungere la figlia a Darfo, non a Esine, paese confinante

se i due Comuni sono confinanti. «La pizzeria dove andavamo di solito era chiusa e senza rifletterci ho proseguito un chilometro, arrivando a un'altra.

Non volevo rinunciare alla pizza con mia figlia: se avessi voluto mentire avrei potuto dire che ero stato al vicino ospedale», ha spiegato ieri in direttissima l'uomo. Quel chilometro però è stato sufficiente a superare il confine comunale e a far scattare le manette. Non solo: ha portato anche il giudice Massimiliano Magliacani a convalidare l'arresto e a disporre i domiciliari. Nel merito si deciderà il 27 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL ROZZONE È ai domiciliari ma esce, arrestato

È evaso dagli arresti domiciliari a cui era sottoposto. Un 53enne di Castel Rozzone non ha saputo giustificare la sua presenza fuori dall'abitazione e così è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Treviglio.

VERDELLINO Auto ceduta on line Nei guai per truffa

Uncinquantenne bergamasco è stato denunciato per truffa dai carabinieri di Zingonia. L'uomo, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, aveva simulato la vendita di un'auto usata su un sito online, specializzato nelle compravendite tra privati. Ricevuta la richiesta da parte di un 52enne di Verdellino, il presunto truffatore s'è fatto accreditare su un conto corrente alcune centinaia di euro a titolo di caparra e poi ha fatto perdere le proprie tracce. Le indagini hanno però permesso di identificare e denunciare il cinquantenne.

CIVIDATE Consumano eroina Tre segnalati

Tre bresciani di 64, 30 e 33 anni, tutti residenti a Chiari, sono stati sorpresi in possesso di modiche quantità di eroina domenica a Civate al Piano e sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. A scoprirli sono stati i carabinieri di Calcio. I tre erano dati appuntamento con alcuni spacciatori maghrebini, nei confronti dei quali è in corso l'identificazione. La droga è stata sequestrata.

FILAGO Visite guidate al castello di Marne

Domenica sono programmate due visite al castello di Marne (Filago), la prima alle 9,30 e la successiva alle 11. Per partecipare alle due visite programmate occorre prenotarsi chiamando Promoisola al 334.1711234 o scrivendo una mail a promoisola@isolabergamasca.com. Le guide racconteranno la storia, i segreti, come è costruita la struttura, posta su un rilievo tra il fiume Brembo e il torrente Dordo.

Ubriaco al volante finisce fuori strada

Lurano

È uscito di strada con l'auto e, soccorso, è stato trovato con un tasso alcolemico di sei volte superiore alla soglia consentita dalla legge. Protagonista del rocambolesco incidente avvenuto nel territorio di Lurano nella serata di lunedì, un uomo di 58 anni residente in provincia di Bergamo. Per cause probabilmente legate all'elevato quantitativo di alcool che in quel momento aveva in corpo, il 58enne avrebbe sbandato mentre era alla guida della sua automobile, uscendo di strada e andando così a terminare la corsa fuori dalla carreggiata. Ha fatto tutto da solo e, fortunatamente, nessun altro è rimasto coinvolto.

Per il 58enne solo traumi e contusioni di piccola entità, oltre che un grosso spavento per quanto accaduto. Nulla di grave, dunque, per l'automobilista, che non si è sottratto al trasporto in ospedale per gli accertamenti del caso da parte dei soccorsi giunti sul posto assieme ai carabinieri di Treviglio. In seguito a dei controlli effettuati è però stato riscontrato che nel sangue aveva un tasso alcolemico di circa 3 grammi per litro, equivalente a sei volte il limite consentito dalla legge, che è di 0,5 grammi per litro.

Per questo, è stato denunciato in stato di libertà dai carabinieri del Nucleo radiomobile della compagnia di Treviglio. Per lui, oltre al deferimento penale alla magistratura bergamasca, anche il ritiro della patente e la decurtazione di 10 punti dalla stessa.

Niall Ferri



I carabinieri durante un controllo

Manovra sbagliata, tir si ribalta e perde il carico

Grumello

È successo al rondò di via Lega Lombarda: in strada 21 tonnellate di gomma. Ferito lieve il camionista

Spettacolare incidente, per fortuna senza feriti gravi, ieri mattina a Grumello. È successo alle 10 in via Lega Lombarda, che costeggia l'A4. Un camion Scania si è ribaltato mentre stava attraversando il rondò e ha perso il carico: 21 tonnellate di gomma si sono rovesciate sul

cancello di una concessionaria. Per fortuna non si sono registrate gravi conseguenze, né per il conducente del mezzo pesante, né sul fronte della viabilità che non ha subito rallentamenti.

Il bilancio è di un ferito: il camionista di 49 anni di origine albanese e residente nel Bresciano, trasportato all'ospedale di Chiari a causa del trauma alla testa riportato nel ribaltamento del mezzo pesante che stava guidando. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri veicoli. Probabilmente a causa di una ma-



Il tir cappottato a Grumello

novra sbagliata, il camion ha sbandato e si è cappottato. Il pesante carico di gomma è finito a terra a fianco della cancellata di una concessionaria di autoveicoli. Sul posto i carabinieri di Grumello, i vigili del fuoco di Pazzolo e Bergamo e il 118. Il camionista è sempre rimasto cosciente. L'incidente non ha provocato particolari rallentamenti al traffico. La viabilità lungo il rondò di via Lega Lombarda non è stata interrotta durante la rimozione del tir e del carico.

Mo. Az.

ANNO NUOVO,
ABBONAMENTO
NUOVISSIMO

REGALATI
UN ABBONAMENTO DIGITALE
A L'ECO DI BERGAMO

e risparmi il 20%!

3 mesi
€ 47,99
anziché € 59,99

6 mesi
€ 79,99
anziché € 99,99

12 mesi
€ 143,99
anziché € 179,99

OFFERTA VALIDA
FINO A MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2016

PER INFORMAZIONI
UFFICIO ABBONAMENTI TEL 035 358 899
abbonamenti@ecodibergamo.it

Offerta attivabile solo su
www.ecodibergamo.it/edicoladigitale

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Valli Seriana e di Scalve

Via al primo varco Alzano punta sulla sicurezza

Alzano. Telecamere con lettura targhe ai confini. È il primo step: il progetto prevede 10 punti in tutto. In Comune nasce l'Area giuridica. Cambia il mercato

ALZANO

LAURA ARNOLDI

Il 2017 si apre ad Alzano con l'attivazione del primo varco di controllo in accesso ed uscita, sul ponte al confine con Villa di Serio, con telecamera per la lettura delle targhe, accoppiata a telecamera ambientale. L'intervento è il primo step del progetto di videosorveglianza approvato dalla Giunta, che prevede il controllo su dieci varchi. I lotti saranno cinque, realizzati in 5 anni per arrivare ad avere 45 telecamere su tutto il territorio oltre al controllo di tutti i varchi.

Nel pacchetto «sicurezza stradale» ci sono anche i «countdown» posati qualche giorno fa ai semafori che si trovano all'incrocio dell'ospedale, oltre alla Dacia Duster entrata in dotazione alla Polizia locale. Inoltre la sperimentazione del primo gruppo di Vot (volontari osservatori del territorio) è stata positiva, tanto che da 12 diventeranno una ventina, dopo l'opportuna formazione. «La loro presenza quotidiana, soprattutto serale, ha già permesso di sventare alcuni furti e di allarmare in tempo le Forze dell'ordine» dice il sindaco Camillo Bertocchi. E per «liberare» gli agenti di polizia locale da alcuni adempimenti, è nata l'associazione «Unica Via» cui è affidata la sorveglianza degli attraversamenti pedo-

■ Cresce il gruppo dei Vot. Per sorvegliare i pedoni davanti alle scuole è nata «Unica Via»

nali davanti alle scuole.

Sicurezza significa anche interventi nelle scuole per la messa in sicurezza. Approfittando delle vacanze si sta lavorando dopo aver monitorato la situazione di tutti gli edifici che presentano situazioni di rischio per lo sfondamento dei soffitti. Rispetto al rischio idrogeologico, si è messa mano al portafoglio trovando 100 mila euro di risorse per i lavori urgenti di consolidamento della strada di via Busa e della sponda del torrente Nesa, che rischiava di crollare.

La sicurezza è certamente una delle priorità che l'attuale amministrazione si è posta nella propria azione di governo. Lo dichiara nel Documento unico di programmazione (Dup), presentato nell'ultimo Consiglio comunale, un malloppo da 230 pagine. «Sono particolarmente orgoglioso che il Dup includa effettivamente quelli che erano i 21 punti del programma elettorale, segno che realmente stiamo realizzando quanto proposto dagli elettori. Le parole d'ordine sono trasparenza e programmazione» dice Bertocchi.

Tra le grandi novità introdotte dalla Giunta, la riorganizzazione generale di tutta l'attività amministrativa, presentata ai dipendenti prima di Natale, con il ribaltamento anche dei settori in cui si divide la macchina del Comune.

La riorganizzazione degli uffici

«Si tratta di lavorare in modo differente - spiega il sindaco -. Capisco che il cambiamento possa causare qualche difficoltà, ma si possono motivare le persone a lavorare in modo diverso. La nuova struttura del personale è improntata alla modernità e

trasparenza». Tra le novità, la nascita dell'Area giuridico-legale con competenze in trasparenza e anticorruzione; all'Area di Governo spetta il compito della programmazione e centralizzazione acquisti; della sicurezza sui luoghi di lavoro; del monitoraggio centralizzato dei consumi delle utenze e delle spese pubbliche.

Problema sfratti

Rispetto al settore del sociale, attenzione viene data al problema sempre più evidente della precarietà abitativa: «Continuiamo a sostenere le giovani coppie che scelgono il centro storico - dice Bertocchi -. Ma il problema grosso rimangono gli sfratti. Stiamo immaginando di creare un fondo di garanzia coinvolgendo i proprietari».

Tra le novità in programma nel corso delle prossime settimane, una particolarmente attesa dai cittadini tocca la riorganizzazione del mercato del mercoledì, annunciato dal sindaco «con grande piacere»: «Il mercato sarà accorpato in un'unica soluzione nel parcheggio ex Scarpellini e nella strada sottostante dove saranno collocati 5 banchi, lasciando libero il parcheggio da 50 posti di fronte al campo di calcio dell'oratorio. Nel corso del primo semestre 2017 saranno probabilmente necessari alcuni lavori di adeguamento per garantire la migliore allocazione dei banchi e la migliore promozione dell'area. Da gennaio saranno inoltre rese pienamente operative le colonnine elettriche eliminando tutti i generatori. La nuova disposizione è frutto della collaborazione con ambulantisti e sindacati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre ai varchi all'ingresso e in uscita del paese, sono comparsi anche i «countdown», ai semafori di Alzano

LA STORIA LIETO FINE GRAZIE ALL'ARIBI

Una bici cassonata per le oche Il regalo delle feste a Mino

Un super regalo, inaspettato, sarà consegnato a Mino Patelli, che ad Alzano è conosciuto come «l'uomo delle oche», domenica prossima alle 10 nella «zona oche», alla presenza di sindaco e autorità.

Da sempre Mino si occupa di accudire e sfamare i pennuti che si trovano nell'area riservata loro, lungo il fiume. Qualche tempo fa alcune fotografie (postate su Facebook) che lo ritraevano intento nell'attività quotidiana di dare da mangiare alle oche, hanno suscitato l'attenzione dell'Aribi che ha notato quanto il trasporto di ingombranti



Claudia Ratti con la bici cargo

secchi avvenisse con la bicicletta, mettendo in difficoltà Mino e mettendo in pericolo la sua sicurezza. Dopo aver raccolto ulteriori informazioni sul volontario, la presidente dell'Aribi, Claudia Ratti, ha pensato che potesse essergli utile la bici car-

go che all'associazione era stata donata dal Parco del Serio. Così il mezzo sarà messo a disposizione dell'uomo delle oche, con grande soddisfazione di tutti gli alzanesi che vogliono a Mino un gran bene.

Ovviamente la storiella del dono, definita «Miracolino di Natale», è finita su «Sei di Alzano Lombardo se», stessa pagina social che ha permesso di far conoscere la «missione» di Patelli all'Aribi. E sulla pagina c'è chi ha già lanciato un'altra proposta: una raccolta fondi per acquistare e regalare a Mino un mezzo motorizzato, un Piaggio Ape car.

L. Ar.

La storia e la gente di Ardesio raccontate in 450 fotografie

La mostra

Aperta fino a venerdì ogni giorno, l'esposizione raccoglie documenti a partire dalla fine dell'Ottocento

«Questa esposizione, costruita con umiltà e cuore, è un vero viaggio all'interno del nostro paese. Con rispetto e umiltà abbiamo voluto regalare alla comunità un significativo ricordo di tante persone che

hanno contribuito a rendere speciale Ardesio».

Questo un passaggio del discorso che Simone Bonetti, presidente della Pro Ardesio, ha pronunciato all'inaugurazione della Mostra «Ricordi», cerimonia cui hanno preso parte innumerevoli persone, il sindaco Yvan Caccia, sindaci o loro rappresentanti dell'alto Serio, oltre al senatore Nunziante Consiglio. Una mostra che, su diversi pannelli, racconta, grazie ad ol-

tre 450 fotografie, la storia di Ardesio a partire dalla fine dell'Ottocento: ecco allora i giochi di ieri dei ragazzi, le cerimonie civili e religiose, i reduci di guerra, le attività lavorative tra le quali primeggiano il lavoro dei boscaioli o di operai lungo le ferrovie francesi, gli aspetti, viavivuti, del paesaggio naturale che circonda il paese, le immagini delle famiglie patriarcali di un tempo e altro ancora. Scatti che aiutano a risalire alle radici della vita co-

munitaria. Prima del taglio del nastro Bonetti ha voluto ringraziare le famiglie del paese che hanno voluto mettere a disposizione le fotografie e in particolare Romolo Filisetti, fotografo del paese che, con sua moglie Irene, le ha raccolte e digitalizzate, aggiungendo a quelle donate anche quelle del loro archivio fotografico: ai coniugi Filisetti è stata donata una targa.

Nel corso della cerimonia, l'esibizione del gruppo rovettese «Le Donne dell'Era e Musici». La mostra rimarrà aperta in via Marconi fino a venerdì ogni giorno dalle 10 alle 12, dalle 16,30 alle 19 e dalle 20 alle 22. Dal 7 gennaio al 5 febbraio solo il giovedì mattina e nei weekend.

Enzo Valentini



L'inaugurazione della mostra, in via Marconi

Valli Brembana e Imagna

A Ca' Berizzi nasce la «Casa dei Semi» per rilanciare l'agricoltura di montagna

Corna Imagna. Comune e Comunità montana scommettono sulle tipicità della valle. Nel centro attività di studio di varietà autoctone, sperimentazioni e incontri fra operatori

CORNA IMAGNA
MARCO LOCATELLI

Il complesso monumentale di Ca' Berizzi a Corna Imagna continua a crescere. Dopo la BibliOsteria, un interessante mix fra ristorante, struttura ricettiva e biblioteca gestito da Centro studi Valle Imagna e cooperativa HG80, arriva la Casa dei Semi. Si tratta di un piccolo edificio retrostante rispetto al blocco principale di Ca' Berizzi e che il Comune di Corna intende riportare al suo antico splendore e far diventare il cuore pulsante di tutte le iniziative vallari legate all'agricoltura di montagna.

I lavori di ristrutturazione cominceranno ad inizio anno per una spesa totale di 150 mila euro. Forte l'interesse all'opera da parte della Comunità montana Valle Imagna, che ha girato al Comune di Corna un finanziamento a fondo perduto del Bim pari a 140 mila euro. I restanti 10 mila saranno messi direttamente dal Comune di Corna.

In prima linea anche la Provincia di Bergamo, co-proprietaria di Ca' Berizzi insie-

me al Comune di Corna che, nella persona del consigliere Demis Todeschini, dichiara: «La Casa dei Semi è un progetto innovativo che vuole valorizzare le tradizioni, riscoprire in ottica moderna antiche culture, promuovere il territorio attraverso una agricoltura distintiva capace di dare prospettive imprenditoriali. Sono tutti obiettivi che la Provincia ritiene assolutamente meritevoli di supporto, infatti abbiamo finanziato, per il secondo anno di fila, l'iniziativa a sostegno dell'agricoltura "Valle dei cinque campi" (programma a cui la Casa dei Semi è legata e che vede coinvolti i Comuni di Brumano, Corna Imagna, Fui-piano, Locatello, Rota d'Imagna e Comunità montana, Coldiretti e Provincia, ndr) con un contributo di 10 mila euro».

Le funzioni

Nel dettaglio, saranno diverse le funzioni della Casa dei Semi: recuperare, catalogare e studiare le varietà autoctone con particolare attenzione alla biodiversità; raccogliere in-



Il piccolo edificio sul retro di Ca' Berizzi che ospiterà la «Casa dei Semi»

formazioni, documenti e testimonianze dell'agricoltura del passato nell'ottica di una ricostruzione identitaria del territorio; sperimentare varietà di altri luoghi e creare una sorta di vivaio diffuso coinvolgendo privati e appassionati. La Casa dei Semi sarà inoltre la «base operativa» degli incontri e del percorso di accompagnamento per le aziende promossi dal progetto «La Valle dei Cinque Cam-

pi». L'edificio, a due piani, sarà composto da quattro spazi: uno dedicato al castagno, simbolo del paese di Corna Imagna; un semenzaio, dove verranno raccolti e conservati i semi; una piccola libreria in cui saranno presenti documenti e libri dedicati all'agricoltura di montagna e, infine, un ambiente aggregativo nel quale si svolgeranno incontri e riunioni. Non solo: la struttura dispone anche di un ter-

reno adiacente che verrà coltivato con l'antica tecnica dei terrazzamenti.

«La Casa dei Semi - spiega il sindaco di Corna Imagna Giacomo Invernizzi - è un'iniziativa strategica rispetto ad una trasformazione economica della Valle Imagna. Un cambio di paradigma che trova in questa struttura la prospettiva per avviare un percorso di cambiamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Isola di Fondra L'Epifania nelle case e nei cortili

La manifestazione

Si terrà venerdì pomeriggio, giorno dell'Epifania, la nona edizione del presepe vivente a Isola di Fondra. Ad ospitare la natività di Gesù sarà la chiesa parrocchiale settecentesca di Fondra, raggiungibile anche grazie a un servizio di bus-navetta gratuito con partenza da Trabuchello.

L'organizzazione dell'iniziativa è della parrocchia, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

«Saranno circa cinquanta le postazioni con gli antichi mestieri e le tradizioni locali e in totale saranno coinvolte 200 persone. Case, cantine e stalle ospiteranno varie scene di vita e di antichi mestieri della Valle Brembana». La manifestazione avrà inizio alle 14, con il racconto itinerante dell'infanzia di Gesù guidato dal parroco don Alfio Signorini. Sarà poi possibile visitare il presepe, che si snoderà lungo le vie e i sentieri dell'antica contrada, fino alle 17. Il pomeriggio sarà allietato dal suono delle cornamuse, degli organetti e delle campanine dei ragazzi della Scuola Campanaria di Roncobello. Per tutti i visitatori sarà possibile degustare vin brulé e dolci caserecci.

Eleonora Arizzi

Taglio agli orari di bar e locali Scatta la bufera

Oltre il Colle

Il pub Aurora chiuso «per protesta», un gruppo su Facebook contrario. Ma il sindaco non molla: tutela tutti

«Il dovere del sindaco è quello di tutelare la sicurezza, la salute e la quiete della gente. Pertanto a seguito di molteplici segnalazioni giunte in questi anni, in cui abbiamo portato pazienza tutti quanti, ho avvertito la necessità di applicare la normativa regionale sugli orari di chiusura dei locali pubblici». È questo il senso dell'ordinanza emanata dal primo cittadino di Oltre il Colle, Valerio Carrara, che impone a bar, pub, ristoranti, luoghi di aggregazione la chiusura tassativa a mezzanotte con la possibilità di richiedere deroghe fino all'una e comunque con l'obbligo di spegnere la musica alle 00,45.

Una risoluzione che Veronica Tiraboschi, titolare del Pub Aurora in via Roma, non ha gradito. In una lettera chiede al sindaco quale «obiettivo abbia perseguito nell'emanare un'ordinanza

restrittiva degli orari di apertura dei locali pubblici se non quello di ottenere il malcontento dell'intero paese, per non dire dell'intera vallata». Probabilmente la goccia che ha fatto traboccare il vaso dando compimento all'ordinanza è stato un tafferuglio avvenuto fuori dal bar qualche giorno fa, sedato dai carabinieri. «Sono certo consapevole - continua Tiraboschi nella lettera - che alcuni giorni prima, lungo la strada prospiciente il locale da me gestito, sia avvenuta una rissa con conseguente intervento delle forze dell'ordine, ma sono anche consapevole che è stata accertata l'estraneità ai fatti del locale pub Aurora». Per il sindaco «la baruffa è stata innescata all'interno del pub e poi conclusa fuori». Ma al di là di questo, Carrara si dice sorpreso dall'atteggiamento della titolare. «Prima di emanare il provvedimento - precisa - ho telefonato alla titolare motivando il mio agire e prevedendo delle deroghe per gli eventi da lei già organizzati. Mi ha risposto di fare quel che dovevo fare e che non intendeva mettermi in difficoltà. Ebbene, l'indomani mi ha fatto scrivere dal suo legale lamentando un danno economico il tutto seguito da un'altra lettera che mi informava che il locale rimaneva chiuso per motivi di salute». Dal 23 dicembre - continua la lettera di Tiraboschi - non ho più aperto il pub, non perché sia impazzita o perché le mie condizioni economiche mi permettano di tener chiuso, ma semplicemente perché il bacino d'utenza di Oltre il Colle non mi consente di sopravvivere rispettando gli orari imposti dall'ordinanza e, vista la limitazione di orario, è impossibile organizza-



Polemica a Oltre il Colle per il taglio agli orari di apertura di bar e locali

re eventi musicali, con i relativi costi da sopportare». Contro la restrizione è stato creato anche un gruppo su Facebook «Oltre il Colle, un paese per vecchi» (già 631 membri). «Un'ordinanza - si legge - che va totalmente contro l'interesse comune di noi giovani e di tutto il paese. Inoltre, non c'è stata la possibilità di discuterne». «Oltre il Colle non è un paese per vecchi bensì per le famiglie. Se i giovani vogliono sballare vadano a Rimini. La maggior parte dei miei cittadini mi chiede tranquillità» conclude Carrara.

Bruno Silini

SANTA BRIGIDA Gigi Riva racconta la «sua» Sarajevo

Sarà aperta fino al 14 gennaio a Santa Brigida la mostra fotografica «C'era una volta Sarajevo». Curata da Gigi Riva, giornalista bergamasco inviato in Bosnia dal 1992 al 1996, l'esposizione si trova nel centro museale, al civico 13 di via Carale. È possibile visitare la mostra, a ingresso gratuito, il lunedì e giovedì pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30, e il martedì e sabato mattina, dalle 9,30 alle 11,30.

MOIO DE' CALVI Premiati nel ricordo di Stefano Agape



I tre studenti premiati

Sirinnova da oltre vent'anni a Moio de' Calvi la consegna delle borse di studio a ricordo di Stefano Agape, studente di 13 anni morto per una tragica fatalità il 2 ottobre 1995. Quest'anno i premiati sono Ginevra Giannattasio, Serena Curti e Luca Balestra, che hanno completato la scorsa estate la scuola secondaria di primo grado.

Una serata dedicata alla storia del cineteatro

Piazza Brembana

Sabato alle 21 a Piazza Brembana al cineteatro parrocchiale una serata intitolata «Lo spettacolo continua...» farà rivivere al pubblico momenti passati, presenti e futuri legati alla storica sala. A destra dell'ingresso è posta una lapide che cita: «Questo luogo di incontro e di svago culturale la comunità di Piazza Brembana, tutta unita, edificò sotto la solerte e infaticabile spinta operativa dell'indimenticabile curato don Berto Nicolli che memore sempre ricorderà con gratitudine».

Fu, infatti, il curato di Piazza Brembana dal 1946 al 1953 a volere fortemente la costruzione di questo cineteatro. Nel 2002 venne premiato con medaglia d'oro dall'Associazione generale italiana spettacoli, Angelo Donati per 50 anni custode e gestore del cineteatro.

Il cineteatro, inaugurato il 12 luglio 1952, subì negli anni vari interventi di restauro, l'ultimo per il rifacimento del tetto, sarà resa possibile grazie al Progetto «100xCento» che si propone di raccogliere ogni anno 100 euro per 100 iniziative al fine di giungere alla somma di 10 mila euro.

Greta Regazzoni

Isola e Valle San Martino

Briolo avrà la farmacia Al lavoro per il bando

Ponte San Pietro. Concessione per 30 anni, gara nel 2017
Via al riscatto dei punti luce: «Vogliamo ammodernarli»

PONTE SAN PIETRO
REMO TRAINA

L'amministrazione di Ponte San Pietro accelera sulla nuova farmacia: in Consiglio comunale sono state infatti approvate le disposizioni per la concessione del servizio di farmacia comunale.

Una concessione di trent'anni per chi si aggiudicherà il bando, in cambio del versamento di un canone concessorio una tantum al Comune da corrispondere entro il 31 gennaio 2018 e del versamento di un canone annuale a partire dalla sottoscrizione del contratto: sono queste le condizioni principali stabilite dal Comune di Ponte San Pietro per l'affidamento a terzi del servizio, illustrate dal segretario comunale Alberto Bignone.

L'ok dalla Regione

La farmacia, la prima comunale ma la terza sul territorio di Ponte, è stata autorizzata nel 2015 da Regione Lombardia con riferimento al quartiere di Briolo: chi otterrà la concessione dovrà quindi trovare i locali idonei all'interno di quel borgo, che ha avuto una notevole espansione a partire dai primi anni 2000.



La località di Briolo avrà una farmacia: bando quest'anno

«Con questa deliberazione avviamo l'iter per la futura apertura di una farmacia a Briolo, come promesso in campagna elettorale - ha spiegato il sindaco Marzio Zirafa -. Nel corso del 2017 verrà pubblicato il relativo bando con i valori precisi, provenienti da una perizia tuttora

in corso».

Nella stessa seduta il Consiglio ha esaminato anche il ricorso dall'affidamento ad Enel Sole del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica e il contestuale avvio del riscatto degli impianti (circa 1.300 punti luce): nelle intenzioni dell'am-

ministrazione «questo è il primo passo per poter impostare nel corso del mandato un piano di risparmio, efficientamento e ammodernamento energetico nelle modalità che individueremo con i tecnici preposti».

Le minoranze: «E le cifre?»

Le due delibere sono state approvate dalla maggioranza: voto contrario invece dalle opposizioni. «Il sindaco propone di riscattare gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole affermando che questo consentirà un risparmio, ma tace sul costo dell'iniziativa - ha rilevato Michele Facheris del gruppo "Tu per Ponte" -. Nello stesso modo il vicesindaco Macoli, nel tentativo di raschiare il barile, concede a terzi per 30 anni il servizio della nascente farmacia comunale, senza però comunicare al Consiglio l'importo del bando». Sulla questione Enel Sole si è astenuto il consigliere Valerio Baraldi, che ha detto: «Questa amministrazione intraprende una strada che non sappiamo se consentirà un risparmio o meno, in relazione alla cifra del riscatto e al nuovo canone degli impianti».

Si all'unanimità, invece, allo schema di convenzione per la fornitura dei servizi bibliotecari 2017-2019: il Comune di Ponte San Pietro, in qualità di ente capofila del Sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia, svolgerà le funzioni di stazione appaltante per il potenziamento di servizi importanti per i Comuni più piccoli, ad esempio per venire incontro alle esigenze di biblioteche private di bibliotecari o con un solo bibliotecario dipendente.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo regolamento No a tende nei boschi

Calolziocorte

Le norme di polizia urbana aggiornate dopo 50 anni. Fissano anche gli obblighi sullo sgombero neve

Il Consiglio comunale di Calolziocorte ha detto sì al nuovo regolamento di polizia urbana. Si è trattato di un aggiornamento e revisione del vecchio testo, per affrontare tutte le problematiche che vanno dalla sicurezza, all'ambiente, dall'igiene alla tutela del territorio.

Trenta articoli

A presentare il provvedimento l'assessore alla Polizia locale e all'Ambiente Sonia Mazzoleni, che ha ricordato come «il nuovo regolamento sostituisce quello precedente, risalente al lontano 10 dicembre del 1966».

I 30 articoli non hanno mancato di far registrare discussioni, con proposte di emendamenti da parte delle opposizioni per fare chiarezza e non rischiare di aprire controversie di carattere legale.

A far discutere è stato in particolare l'articolo 7 del regolamento «sull'obbligo dello sgombero neve»: dopo la discussione in aula si è optato per una modifica che di fatto attenua l'obbligo precisando che «si avrà cura, ove possibile da parte di proprietari, gestori, affittuari, amministratori o a chi abbia la di-

sponibilità degli edifici o ne sia responsabile, di sgombero della neve sui marciapiedi prospicienti gli stessi al fine di prevenire ogni pericolo per l'incolumità pubblica». Il consigliere Dario Gandolfi («Lavoro sviluppo e libertà») ha infatti ricordato che «lo sgombero neve sulle strade e sui marciapiedi pubblici compete al Comune, in quanto i cittadini pagano questo servizio nella tariffa della nettezza urbana». Ha fatto discutere anche il comma sulla formazione di ghiacciai pendenti, con la modifica «dell'immediata rimozione» nella nuova formulazione di «rimozione del pericolo segnalando lo stesso tempestivamente all'autorità comunale».

Introdotta anche il divieto nei boschi e nei pascoli di accedere e sostare con veicoli a motore o installare tende, caravan, autocaravan e ogni altra struttura. Le sanzioni previste vanno da 25 a 500 euro.

Le astensioni

Alla fine il regolamento è stato approvato dalla maggioranza di centrosinistra e dai tre consiglieri della Lega Nord, con l'astensione di Dario Gandolfi e di Valentino Mainetti. Astenuta anche Eleonora Rota della «Casa delle sinistre», la quale ha tra l'altro definito il regolamento «di difficile applicazione per la carenza di organico della polizia urbana che dura da tempo».

Rocco Attinà

Brembate Sopra, la Befana atterra in piazza a bordo di un parapendio

L'iniziativa

Nel pomeriggio del 6 gennaio. A guidare il mezzo il campione di parapendio Gabriele Suardi

I bambini saranno senza dubbio tutti con il naso all'insù: venerdì, giorno dell'Epifania, attorno alle 16 la Befana atterrerà in piazza Giovanni Paolo II, a Brembate Sopra. Arriverà dal cielo, non a cavallo della tradizionale scopa, bensì a bordo di un parapendio motorizzato.

Decollo da Barzana

L'iniziativa è stata organizzata dall'assessore alle Politiche giovanili, Massimo Curiazz, in collaborazione con il campione di parapendio motorizzato Gabriele Suardi.

«Ho incontrato Suardi nei giorni scorsi - racconta Curiazz - e lui stesso mi ha proposto di rallegrare la festa dell'Epifania con l'arrivo della Befana dal cielo direttamente sulla piazza, dove è presente la pista di pattinaggio su ghiaccio e saranno aperti i vari negozi della residenza "Caproni". Sarà un momento di festa particolare per animare la

piazza e divertire i bambini».

La Befana, una volta atterrata, distribuirà tanti dolci a tutti i bambini presenti.

Gabriele Suardi (con un costume da Babbo Natale) partirà col suo parapendio motorizzato da Barzana: a bordo con lui ci sarà appunto la Befana.

Dopo aver volteggiato sull'abitato, i due arriveranno proprio sopra la piazza, per la gioia dei più piccoli.

La pista di pattinaggio

Intanto sta riscuotendo grande successo tra i giovanissimi (e non solo) la pista di pattinaggio sul ghiaccio allestita in piazza Giovanni Paolo II. È il primo anno che l'impianto è installato a Brembate Sopra, e i numeri mostrano che l'idea è stata apprezzata, con un costante «pienone» di pattinatori.

Si può pattinare ancora per alcuni giorni, tutta la settimana, con i seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19 e dalle 20,30 alle 23; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. Rimarrà aperta fino al 15 gennaio.

Angelo Monzani



Il campione di parapendio Gabriele Suardi «atterrerà» in piazza

Ponte San Pietro

Torna il corteo con i Magi per l'Epifania

Sarà il corteo dei Magi, nel giorno dell'Epifania, a riportare nella chiesa parrocchiale di Ponte San Pietro la statua di Gesù Bambino deposta la vigilia di Natale nella culla del presepio allestito sul fiume Brembo.

Il corteo dei Magi, accompagnato

dalle autorità e dal Gruppo alpini, partirà da piazza Libertà alle 14,45 e arriverà in via Garibaldi alle 15, dove sosterrà per «prelevare» la statua di Gesù Bambino dal presepio. Seguendo la stella cometa portata dai figuranti pastori, il corteo attraverserà il ponte vecchio di via Roma e si dirigerà verso la chiesa parrocchiale dove sarà accolto dal parroco don Luigi Paris. Seguirà la cerimonia del bacio del Bambinello e alle 16,30 il tradizionale concerto dell'Epifania con il coro Legitimae Suspicionis. A.F.R.

Trecento figuranti in Valle San Martino

Calolziocorte

Venerdì corteo storico e Sacra Rappresentazione. Festa con la Befana e i gruppi folcloristici

Venerdì, giorno dell'Epifania, torna a Calolziocorte il «Corteo storico della Valle San Martino», la manifestazione, ormai alla 21ª edizione, diventata punto di riferimento di tutta la valle, con la presenza di migliaia di spettatori per assistere al corteo dei circa 300 figuranti in costume d'epoca che si richiamano ai personaggi della Natività, del Vecchio e del Nuovo Testamento, con riferimento anche a figure religiose locali.

La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di San Martino vescovo e dal gruppo «Rievocazioni storiche», con il patrocinio del Comune e della Pro loco, per la regia di Armando Angeli.

Il programma prevede alle 11,30 l'arrivo della Befana sulla scopa volante in piazza Arcipresbiterale, con la distribuzione di caramelle e dolci ai bambini. Alle 14 l'esibizione di vari gruppi folkloristici, oltre alla presen-



Il corteo in una foto d'archivio

za di spazi con l'esposizione di lavori artigianali.

Alle 15 dal campanile della chiesa il «volo dell'angelo» che porterà Gesù Bambino, con la successiva partenza del corteo, che vedrà anche la partecipazione e la collaborazione di vari gruppi e associazioni locali, tra cui le due bande cittadine «Gaetano Donizetti» e «Giuseppe Verdi». Si parte da via IV Novembre proseguendo per corso Dante sino a Largo Garibaldi e poi da qui verso la piazza Vittorio Veneto, le vie Martiri della Libertà e XXIV Maggio con l'arrivo in chiesa alle 16 per la sacra rappresentazione su testi evangelici. Negli spazi attigui ancora i gruppi folkloristici e poi alle 17,30 il gran finale.

R. A.

Pianura

Un concorso internazionale per restaurare le ex scuderie

Brignano. Il Comune a caccia di un progetto per il recupero dell'edificio del Seicento. In palio mille euro. Già arrivate richieste da fuori regione. Rimane il nodo di Palazzo Nuovo

BRIGNANO GERA D'ADDA

PATRIK POZZI

Ripartire in vita le seicentesche ex scuderie di Palazzo Visconti a Brignano d'Adda. È questo l'obiettivo del concorso di idee varato dall'amministrazione comunale e finalizzato a raccogliere proposte progettuali per la riqualificazione dell'unica parte dell'antico maniero di proprietà del Comune che non è ancora stata restaurata.

Palazzo Visconti

Palazzo Visconti è diviso nel cinquecentesco Palazzo Vecchio, sede del municipio, e nel seicentesco Palazzo Nuovo di proprietà del gruppo Green Holding (di cui fa parte la Rea Dalmine) i cui restauri sono iniziati nel lontano 1996 senza, però, per problemi di varia natura, mai concludersi. Sono, invece, ormai da tempo ultimi quelli di Palazzo Vecchio sede del Comune che, appunto, ha in passato provveduto alla sua riqualificazione oltre che alla sistemazione delle torrette esterne.

Il concorso

Gli unici locali su cui non si è ancora intervenuti sono, appunto, le ex scuderie per la cui riqualificazione ora il Comune ha, come detto, deciso di varare un concorso di idee a cui, entro le 12 del 28 febbraio, potranno partecipare architetti e ingegneri di tutta l'Unione europea. E richieste di informazioni in merito sono già arrivate da potenziali partecipanti di diverse regioni d'Italia: «Il fatto non deve sorprendere - afferma la sindaca Beatrice Bolandrini, di professione storica dell'arte - è, infatti, sicuramente stimolante essere chiamati ad avanzare delle proposte di riqualificazione su un edificio di pregio come Palazzo Visconti». Le ex scuderie,

come tutto l'antico maniero, sono sottoposti al vincolo di tutela della Sovrintendenza ai beni architettonici di Milano che, inevitabilmente, rappresentano dei paletti entro i quali chi parteciperà al concorso di idee sarà obbligato muoversi. «Noi, invece - spiega ancora la prima cittadina - nel bando abbiamo esclusivamente espresso la volontà che i locali delle ex scuderie vengano trasformati in luogo di incontro, socializzazione e crescita culturale per tutta la popolazione il che, come è facile capire, lascia uno certo spazio di manovra». Il professionista vincitore riceverà un premio di mille euro; al secondo classificato ne andranno invece 500. Se realizzare o meno la proposta progettuale vincitrice sarà poi a discrezione dell'amministrazione comunale la quale, per coprire i costi della riqualificazione delle ex scuderie, ha intenzione di partecipare al bando 2017 della Fondazione Cariplo.

L'investimento

«Il concorso di idee - conclude Bolandrini - ci servirà anche a capire a quale ordine di spesa dovremo andare incontro per il restauro di questi locali. Nel bando è stato, comunque, stabilito che nessuna proposta progettuale dovrà superare il costo di 400 mila euro. Noi abbiamo previsto di stanziare circa 100 mila euro». La premiazione avverrà entro aprile. Molto prima il primo cittadino conta, invece, di incontrare rappresentanti della Green Holding per capire se e quando hanno intenzione di riprendere con il restauro di Palazzo Nuovo al cui interno, come noto, è prevista la realizzazione di un centro alberghiero e congressuale che porterebbe a un rilancio economico del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del locale delle ex scuderie di Palazzo Vecchio, a Brignano

A un convegno internazionale

E la sindaca Bolandrini parla dei Visconti a Chicago

«Renaissance society of America» è l'associazione americana di studi storici che ha organizzato un congresso internazionale a Chicago al quale la sindaca di Brignano Beatrice Bolandrini, di professione storica dell'arte, è stata invitata a partecipare insieme a due ricercatori delle università di Bari e Insubria. Il team di cui la prima cittadina fa parte presenterà al congresso, che si terrà ai primi di marzo, uno studio sul collezionismo nello Stato di Milano. L'inter-



La sindaca Bolandrini

vento della prima cittadina verte in particolare sulla collezione, definita di altissimo livello, che i Visconti avevano raccolto nel loro palazzo di Brignano: al suo interno figuravano dipinti di Rubens e Van Dyck. Tele che alla fine dell'Ottocento, dopo la morte di Antonietta Visconti Sauli, ultima erede del ramo di Brignano della nobile casata, sono andate disperse. Su dove siano finiti Bolandrini ha già effettuato uno studio che si è aggiudicato un assegno di ricerca dell'università dell'Insubria per poi essere inserito nella pubblicazione datata 2013 della casa editrice Viella «Lo spazio nel collezionismo dello Stato».

Osio Sopra Rinasce il cinema San Zeno



L'inaugurazione dell'auditorium

Parrocchia

Un investimento da 55 mila euro per ottenere le attrezzature necessarie. Coinvolti 25 volontari

Dallo spin off di Harry Potter «Animali fantastici» e dove trovarli ai cartoni animati come «Pets» e «Oceania», dalla saga di Star Wars all'ultimo film di Dan Brown: riparte così il cinema alla sala della comunità-Auditorium parrocchiale San Zeno a Osio Sopra. È stato infatti inaugurato, il mese scorso, il nuovo impianto digitale ad alta definizione a Osio Sopra. Un progetto nato l'anno scorso, che ha visto in campo non solo la parrocchia guidata da don Luca Guerinoni, ma anche alcune associazioni del territorio (come Musica Ragazzi e il Viandante) e singoli cittadini.

Diverse, infatti, le iniziative di raccolta fondi organizzate negli scorsi mesi che, insieme ad un bando di finanziamento messo a disposizione dalla Curia e al contributo della parrocchia, hanno permesso di raggiungere la cifra necessaria (circa 55 mila euro) per comprare l'attrezzatura di ultima generazione indispensabile per la proiezione di lungometraggi digitali.

Il giorno dell'inaugurazione è stato proiettato un breve documentario storico sulla costruzione dell'edificio - la posa della prima pietra nel 1959 e l'inaugurazione dell'auditorium avvenuta tre anni dopo - a cui è seguita la benedizione del parroco e i discorsi delle autorità.

«Siamo contentissimi della partecipazione di tutti - spiega il parroco don Luca Guerinoni - e soprattutto della squadra di volontari, ben 25 persone, che ha dato disponibilità per quello che riguarda il funzionamento». Diversi i progetti in cantiere: dall'ottava edizione del concorso San Zeno d'oro in primavera ad una rassegna di teatro dialettale per il 2017.

Presente all'inaugurazione anche il sindaco di Osio Sopra, Pier Giorgio Gregori: «Per l'auditorium San Zeno è cominciata una nuova vita: spero possa diventare punto di riferimento per tutta la nostra comunità. Il merito va tutto alla parrocchia e ai suoi volontari».

Gloria Vitali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltrattamenti alla compagna «E ora lui gira già libero in città»

Treviglio

L'uomo ha patteggiato, pena sospesa. La Casa della donna: sentenza giusta, ma la legge va rivista a tutela delle vittime

Picchiata dal convivente più volte, finita anche all'ospedale con il naso fratturato. E ora chi l'ha maltrattata gira per Treviglio, ancora come una potenziale minaccia. Ha infatti ottenuto il patteggiamento della

pena di un anno e 4 mesi, poi sospesa, il marocchino di 39 anni, denunciato nel 2015 dalla sua ex convivente, coetanea trevigliese. Una sospensione della pena dettata anche dal fatto che il marocchino è incensurato e ha potuto godere delle attenuanti generiche, non avendo più avuto contatti con la donna negli ultimi mesi. Mara, nome di fantasia, ieri ha voluto raccontare la sua storia nella sede di Treviglio dell'associazione «Casa della donna», punto di ascolto per donne maltrattate. Lo ha fatto a un mese e mezzo dalla sentenza.

Il calvario della 39enne era iniziato nel 2012, con maltrattamenti e stalking che culminarono nel dicembre 2013 con l'aggressione e la frattura al naso. La donna se ne andò di casa e denunciò l'ex convivente nel 2014, ritirando poi la denuncia, ripresentata definitivamente a giugno 2015. Mara si è ricostruita una nuova vita grazie anche al-

l'associazione: «Bisogna avere sempre il coraggio di denunciare - dice oggi -. Se io non l'avessi fatto sarei ancora una vittima. L'uomo che mi ha maltrattato ha goduto di tutti i privilegi che la legge consente a chi commette questi reati e purtroppo, essendo incensurato, ora è venuta anche meno la misura del divieto di avvicinamento, che mi faceva sentire più sicura». Milva Facchetti, presidente della «Casa della donna» ha affermato: «La sentenza è giusta e la Procura ha lavorato benissimo, ma per casi del genere ci vorrebbe più severità, magari non sospendendo la pena. Andrebbe rifatta la legge, a tutela delle donne vittime di violenze».

Fabrizio Boschi





La nostra dolcissima mamma



ELDA FRATTER
ved. RAVASIO

di anni 89

ci ha lasciato.

Lo annunciano i figli EMANUELA e ROBERTO, le sorelle BEATRICE e ADRIANA, nipoti, parenti tutti.

Un ringraziamento al dott. Levi e a tutto il personale della Terapia Intensiva della Clinica San Marco di Zingonia per le cure prestate.

I funerali avranno luogo nella Parrocchiale di Osio Sotto giovedì 5 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Libertà 37/B. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Osio Sotto, 2 gennaio 2017

STEFANO con MANUELA e figli, FABRIZIO con JENNIFER e figli sono vicini a Roberto e Emanuela per la perdita della cara zia

ELDA

Osio Sotto, 4 gennaio 2017



È mancata all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPINA DE MORI
ved. NORIS

Ne danno il triste annuncio i figli PIERLUIGI, MIRELLA e BRUNO con PIERANGELO e NADIA, i nipoti DAVIDE, SABRINA, ANDREA ed ANGELICA.

I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Songavazzo oggi mercoledì 4 gennaio, partendo alle ore 15, dall'abitazione in Via Vittorio Veneto, n. 139.

I familiari ringraziano sin d'ora quanti parteciperanno alla liturgia di congedo.

Songavazzo, 4 gennaio 2017

GIOVANNI e ANNA SCAGLIONE con LUCIA e LORENZO sono vicini a Mirella e a tutta la sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

GIUSEPPINA

Bergamo, 4 gennaio 2017



È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari



DOMENICA TENGATTINI
ved. ASSONI

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli RITA e GIANLUIGI con MARITA, le nipoti ERIKA, CHIARA e BARBARA con rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Camposanto, 41 per la Parrocchiale di Carobbio degli Angeli.

Si proseguirà poi per il cimitero di Cicola.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Carobbio degli Angeli, 1 gennaio 2017



È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari



ANGELA MOLOGNI
ved. NEMBRINI

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli COSTANTINO con NICOLE, FRANCESCO con JOCELYNE, ELIO con PATRIZIA; GIOVANNI con JOCELYNE; le nipoti, i pronipoti, i fratelli, i cognati, le cognate e parenti tutti.

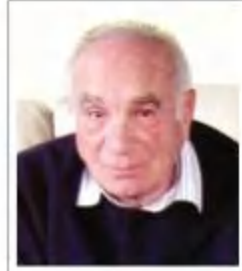
I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 10 nella Parrocchiale di Cenate Sopra partendo dall'abitazione in via Bassetti 14.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Cenate Sopra, 2 gennaio 2017



È mancato all'affetto dei suoi cari



GIANCARLO GIASSI
di anni 78

Lo annunciano con dolore la moglie ROSA, i figli PIETRO con TIZIANA, PAOLO, i nipoti ALICE e JACOPO con VALENTINA, la piccola SOPHIE, cognate e cognati tutti con rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 9,30 nella Parrocchiale di San Colombano Valtelle, partendo dalla Chiesetta adiacente.

Bergamo, 3 gennaio 2017

Partecipano al lutto:
- Famiglia Scuri Gianbatista
- Famiglia Scuri Mario

La cognata GILIA, SABRINA e ROBERTO, sono vicini a Rosetta, Pietro e Paolo per la perdita del caro

GIANCARLO

Ponteranica, 4 gennaio 2017



«Abbiamo tanto pregato e sperato, ma Dio ti ha voluto con Sé».

Ci ha lasciato



DOMENICO LOCATELLI
di anni 68

Lo annunciano il figlio TIZIANO, fratelli CARLO con TERRY, DOMENICA con SANDRO, GIOVANNA con AMBROGIO, LUIGI con GABRI, ORESTE con LUCIANA, ROBERTA con MARINO, nipoti, pronipoti, signora ANGIOLINA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 4 gennaio, alle ore 15 nella Parrocchiale di Brembilla, partendo dall'abitazione in Via Ripe Vestasso, 2.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla meste cerimonia.

Val Brembilla, 2 gennaio 2017



Annunciano la scomparsa della cara



REGINA ARNOLDI
ved. TARENZI

di anni 91

la figlia TIZIANA con FRANCESCO e le care nipotine GIULIA e ILARIA.

I funerali si svolgeranno giovedì 5 gennaio, alle ore 9 nella Chiesa di Boccaleone.

Ringraziamo quanti si uniranno al nostro dolore.

Bergamo, 3 gennaio 2017

I Condòmini e l'Amministratore del CONDOMINIO RESIDENZA SEBINA sono vicini ai familiari per la scomparsa della signora

REGINA ARNOLDI

Seriate, 4 gennaio 2017



Il tuo insegnamento di vita continua a camminare con noi.

Ci ha lasciato



LEONILDE MORETTI
ved. BRIOLI

di anni 90

La ricordano la figlia SABRINA con il marito CLAUDIO, i nipoti SONIA ed ERIK, le sorelle e parenti tutti.

La salma è composta nella camera mortuaria della Casa di Riposo di Gandino.

I funerali avranno luogo nella Parrocchiale di Vertova giovedì 5 gennaio alle ore 15.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno e pregheranno per lei.

Vertova, 2 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

1.1.1995 1.1.2017



ANTONIO PASTA
4.1.2015 4.1.2017



GIUSEPPINA BRUGNETTI
ved. PASTA

Con tanto amore i vostri cari vi ricorderanno sempre nella preghiera.

Soriso, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

4.1.2009 4.1.2017



PIERINO MAGITTERI
(Cialo)

Ogni giorno che passa sentiamo la tua mancanza. Con affetto tua moglie, figlie, generi e nipoti.

Verrà celebrata una Messa in suffragio oggi alle ore 17,30 nella Parrocchiale di Soriso.

Soriso, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

2006 2017



RAMES PREGNOLATO

Ti portiamo nel cuore ogni giorno della nostra vita.

ROSA con LAURA e DAVIDE.
Alzano Lombardo, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

1990 2017



ALBERTO COLLEONI

2002 2017



ROSETTA FERRARI

Tutti i vostri cari vi ricordano sempre.

Bergamo, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

4.1.2008 4.1.2017



DOMENICO TOFFALORI

La tua presenza silenziosa ci accompagna ogni giorno.

I tuoi cari.
Bergamo, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

1982 2017



ANTONIO CARMINATI

Chi vive nel cuore non muore mai.

I tuoi cari.
Cenate Sotto, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

2016 2017



GIUSEPPE ZANGA

Il tuo ricordo è sempre vivo, ogni giorno.

La tua FAMIGLIA.
Zandobbio, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

1992 2017



PIETRO BELOMETTI

Ciao papà, ti vogliamo bene.

Viadanica, 4 gennaio 2017

ANNIVERSARIO

4.1.2012 4.1.2017



SIMONA ACQUAVIVA

Hai sempre un posto speciale nei nostri cuori.

I tuoi cari.
Vertova, 4 gennaio 2017

PAROLE DA RICORDARE

L'Eco di Bergamo custodisce il ricordo dei nostri defunti e di coloro che ci sono stati accanto. Dalle prime necrologie all'inizio della Grande guerra ad oggi molti sono i volti e i nomi passati su queste pagine. Dolce è il ricordo degli amici che ci sono stati accanto.

Per trovare vecchie necrologie scrivi a leparolechetidirei@spm.it o scrivi a

L'Eco di Bergamo - Le parole che ti direi - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 Bergamo
Le cercheremo per te. Il servizio è gratuito

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Si ricevono allo sportello Sesaab Servizi S.r.l. Divisione SPM

in Viale Papa Giovanni XXIII, 124 BERGAMO

Tel. 035.35.87.77
Fax 035.35.88.77
E-mail necro@spm.it

Orari:

da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 22

SABATO dalle 8,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 22

DOMENICA E FESTIVI dalle 16,30 alle 22

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

È possibile inserire direttamente on line le partecipazioni al lutto su ecodibergamo.it/necrologie



LE PAROLE CHE TI DIREI

ALBERTO MELI LUZZANA

Dalle sue opere donate al Comune di Luzzana è nato il locale museo

Alberto Meli, scomparso il 23 dicembre del 2003, è stato lo scultore che ha donato centinaia delle sue opere al Comune di Luzzana, tanto che l'Amministrazione comunale gli ha dedicato un museo, inaugurato nell'ottobre dello stesso anno. La notizia della sua scomparsa si è rapidamente diffusa in paese la vigilia di Natale, cogliendo tutti di sorpresa. Alla moglie Ester Gaini Meli sono giunte numerose testimonianze di affetto e di riconoscenza per quello che lo scultore ha fatto a favore della comunità. Il Sindaco dell'epoca Mario Brigo esprimeva così il dolore dell'intero paese: «Il Comune di Luzzana è in lutto per la morte del nostro illustre concittadino verso cui il paese sarà sempre riconoscente. Siamo orgogliosi di aver realizzato

insieme a lui il museo di arte contemporanea. Mentre allestivamo le sale i suoi occhi brillavano di gioia». Il museo di arte contemporanea «Alberto Meli» è stato allestito nel castello di Luzzana e già nei primi mesi era stato visitato da centinaia di persone. Meli era nato a Luzzana il 26 agosto 1921; la sua formazione artistica risale agli anni Cinquanta e Sessanta quando ha frequentato l'Accademia Carrara, dove era stato allievo di Achille Funi. Giova ricordare che Meli è stato il primo collaboratore di Hans Arp, uno dei padri del dadaismo. Nel 1966, dopo aver girato l'Europa per affinare la tecnica, è tornato in Val Cavallina per lavorare nel suo laboratorio di Luzzana, utilizzando materiali diversi come pietra, marmo, bronzo, legno e piombo.



LE PAROLE CHE TI DIREI

Le famiglie e gli amici che desiderano ricordare le vite e le opere dei propri cari, possono scrivere a leparolechetidirei@spm.it. Potete inviare testo e foto oppure chiedere collaborazione per la stesura del testo.

Per informazioni e per i costi dei servizi potete rivolgervi a:

SPORTELLO SPM
Viale Papa Giovanni XXIII, 124 - BG
tel. 035.358.777 - fax 035.358.877
leparolechetidirei@spm.it

Strade a rischio, Treviglio dà la sveglia alla Provincia

I solleciti. Le richieste per avere la segnaletica e i rilevatori di velocità in due strade di competenza provinciale: via Baslini e via Pagazzano

TREVIGLIO
FABRIZIO BOSCHI

Due solleciti alla Provincia per rifare la segnaletica orizzontale in altrettante strade ed eventualmente predisporre dei dissuasori di velocità su una di queste.

Li ha inoltrati il Comune di Treviglio. La prima richiesta di intervento per chiedere la realizzazione della segnaletica orizzontale sul cavalcavia curvilineo della provinciale 472 - via Baslini -, perché a seguito del rifacimento del manto stradale non è stata predisposta adeguata segnalazione, in un punto pericoloso soprattutto nel periodo invernale per il rischio di forti nebbie. L'altro sollecito riguarda invece via Pagazzano, il tratto trevigliese della provinciale 139. Il 13 dicembre il sindaco Juri Imeri e il vice Pinuccia Zoccoli Prandina avevano incontrato una delegazione di residenti della strada in questione, prendendosi l'impegno di dare risposte concrete alle loro richieste, con particolare attenzione a quelle urgenti riguardanti la viabilità. Il Comune si era assunto l'onere di un intervento diretto per potenziare in tempi brevi la segnaletica orizzontale, realizzato infatti a sue spese dopo pochi giorni. Aveva poi trasmesso alla Provincia, proprietaria della



Via Pagazzano a Treviglio, dove il Comune, in attesa della Provincia, ha rifatto la segnaletica orizzontale

strada, un sollecito nel quale chiedeva di valutare l'opportunità di installare segnaletica istantanea di velocità o speed check, finalizzati a mettere in sicurezza la zona segnalata. L'amministrazione comunale ha anche chiesto ai referenti dell'ufficio competente provinciale un sopralluogo, che verrà effettuato nei prossimi giorni.

«La nostra amministrazione - afferma il sindaco Imeri - ama molto la concretezza. Quando i residenti di via Pagaz-

Il sindaco Imeri: noi disponibili a collaborare, ma senza dimenticare le competenze

zano hanno chiesto l'incontro abbiamo subito dato la disponibilità e con loro abbiamo condiviso le priorità, sapendo anche che chiedere oggi la ciclabile al-

la Provincia è utopia. Ma ci sono tanti piccoli grandi interventi che possono comunque essere fatti per migliorare la sicurezza in un tratto di strada dove spesso si viaggia a velocità elevata. Per prima cosa puntiamo a raggiungere questo obiettivo - ha evidenziato Imeri -. Il Comune è disponibile a qualsiasi forma di collaborazione con la Provincia, per dare risposte concrete ai cittadini, senza dimenticarci però le rispettive competenze».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Pd, Beretta esce allo scoperto: mi candido

Treviglio
Il 52enne si propone alla segreteria. «Tantissime potenzialità sprecate, cercare il contatto con gli iscritti»

Della candidatura di Davide Beretta a segretario del Pd di Treviglio si parlava da tempo e finalmente ieri è stata annunciata ufficialmente dallo stesso candidato. Iscritto al partito dal 2011, Beretta, 52 anni, è stato anche componente del coordinamento, dal 2012 fino alle

dimissioni del segretario Erik Molteni, lo scorso mese. Alle recenti elezioni amministrative per la coalizione ha appoggiato la candidatura di Molteni come capolista di «Lista arancio», che però non ha rappresentanti in Consiglio comunale. La sua non dovrebbe essere l'unica candidatura: entro il 28 gennaio, giorno del congresso straordinario cittadino, ne verrà infatti presentata una seconda, dato che l'ipotesi di una lista unitaria, come avvenuto nel 2013, è stata accantonata. «Ho deciso di candi-



Davide Beretta ha 52 anni

darmi - ha detto Beretta - perché mi sono reso conto, all'interno del partito, delle tantissime potenzialità che stavamo sprestando. Potenzialità enormi che il più delle volte si disperdono perché tra loro contrastano - ha sostenuto -. Se ora si riuscisse a incanalarle saremmo in grado di raccogliere meglio le esigenze di un territorio». E sul rapporto con gli iscritti (ora 170, ndr): «Con loro avremmo dovuto cercare il contatto più frequentemente, cosa che è mancata».

Fa. B.

Civate, borse di studio e Consiglio dei ragazzi

Vita amministrativa

Civate al Piano punta sul Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. L'amministrazione comunale ha infatti già incontrato, prima delle festività natalizie, insegnanti e allievi della scuola secondaria di primo grado; in particolare il sindaco Gianni Forlani e la Giunta hanno dialogato con i ragazzi in sede consiliare e in quell'occasione «gli alunni hanno presentato a noi amministratori le loro idee

per la propaganda elettorale - ha dichiarato il sindaco -. Si sono dimostrati molto curiosi e attenti, hanno fatto molte domande. Saranno coinvolti gli studenti delle classi seconde della secondaria di primo grado e le elezioni, che si è già deciso avverranno il prossimo 7 aprile, coinvolgeranno gli allievi dalla quinta classe della primaria fino alle terze della secondaria di primo grado». Nel frattempo l'amministrazione ha consegnato 20 borse di studio al merito scolastico.

4 Appartamenti

BERGAMO in posizione riservata comoda al centro recente trilocale doppi servizi: luminoso soggiorno, cucina abitabile con zona pranzo, terrazzo con arioso affaccio sul parco. (Box). Classe E 163,91 Kwh/mq Euro 156.000,00 Mutuo permuta 035.4520330 www.leaderimmobiliarebergamo.it

TREVIGLIO Lallio a pochi minuti dalla città, splendido bilocale più servizi, piano terra con ingresso indipendente e giardino privato. (Box). Completamente arredato. Finemente rifinito. Classe B v.d.p. 48 Kwh/mq. Euro 114.000,00 Mutuo permuta. 035.4520330 www.leaderimmobiliarebergamo.it

6 Offerte Affitto Case e Appartamenti

ALZANO Bergamo, Sorisole, Seriate, Curno affittiamo appartamenti piccoli, grandi, vuoti, arredati, anche riscattabili, 250,00 mensili. 035.51.50.81.

12 Offerte Impiego

CERCASI per sviluppo rete commerciale importante azienda tedesca, personale da inserire nel gruppo di lavoro, tecnologia avanzata. Offresi grosse opportunità di carriera e guadagni. Astenersi perditempo. Scrivere Casella Essepierre Pubblicità N. 686- 24121 Bergamo.

GHISALBA Il mercato trasloca da lunedì 9 gennaio

L'amministrazione comunale di Ghisalba comunica che da lunedì 9 gennaio il mercato settimanale si terrà nel parcheggio di via Locatelli.

BOLGARE Pranzo sociale per gli «over 70»

Epifania con gli anziani, a Bolgare: l'assessorato ai Servizi sociali organizza alle 12, nel salone-mensa del polo scolastico di via Pascoli il «Pranzo dell'Epifania», riservato ai residenti che compiono 70 anni in questo 2017, oltre ovviamente a quanti sono già «over 70». Un momento di incontro e di convivialità, gratuito, che vedrà lo stesso assessore ai Servizi sociali Stefano Foglieni fare gli onori di casa.

GHISALBA Piscina, si cerca un nuovo gestore

Entro mercoledì 11 gennaio, negli uffici comunali di Ghisalba, è possibile presentare la domanda di manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina. Il cui modulo è scaricabile dal sito www.comuneghisalba.it.

PALOSCO Terza Università Aprono i corsi

Fino al 18 gennaio è possibile iscriversi al secondo corso di Terza Università intitolato «Brasile che passione», che si svolgerà a Palosco. Le iscrizioni si raccolgono in municipio nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10,30 alle 12,30.

MOZZANICA Dal Grest un aiuto allo Zambia

Saranno utilizzati per installare un generatore di corrente al «Saint Daniel Comboni social development centre» di Lusaka, capitale dello Zambia, i 4.337 euro raccolti in estate dal Grest dell'oratorio di Mozzanica. A comunicarlo ai suoi concittadini per lettera è stata, a fine dicembre, suor Patrizia Di Clemente, missionaria comboniana mozzanica.

Dalmine perde la sua decana Addio Pierina, aveva 104 anni

Dalmine

Addio alla decana di Dalmine: se n'è andata per sempre nella notte tra lunedì e ieri, Pierina Ongis, originaria del quartiere di Sabbio e da alcuni anni ospite della casa di riposo «Villa della Pace» di Stezzano. Aveva 104 anni e tre mesi.

In occasione dei 103 anni le era stata dedicata una festa nella sala dell'oratorio di Sabbio e per l'occasione era arrivato anche il sindaco per portarle un mazzo di fiori.

La storia di Pierina è una di quelle sempre più difficili da ritrovare ai giorni nostri. Dopo la terza elementare, aveva lavorato nella filanda di Boccaleone, quindi aveva avuto una breve esperienza come cuoca all'ospedale Maggiore di Bergamo, poi si era dedicata a tempo pieno alla casa e alla numerosa famiglia: attorno a Pierina ci sono infatti sempre stati i cinque figli Annunziata, Maria, Lino, Fausto e Olivo, gli otto nipoti e i molti pronipoti. Indimenticabile il racconto del suo viaggio di nozze. «Io e Luigi - raccontava Pierina - ci siamo sposati, siamo usciti dalla chiesa e siamo subito partiti per la luna di miele a Milano; abbiamo mangiato il pranzo al sacco, visitato il duomo e poi siamo tornati a casa». E ancora, ricordava in modo chiaro il giorno del bombardamento sullo stabilimento della Dalmine, il 6 luglio 1944, quando da casa sua vedeva la gente fuggire impaurita.

I funerali di Pierina Ongis si terranno nella parrocchiale di Sabbio domani alle 10,30, partendo dall'abitazione di Via Vespucci 7.

Daniele Cavalli



Pierina Ongis

15 Domande Lavoro

CERCO lavoro come colf, badante, pulizie, stiro, aiuto cuoco, lavapiatti. 338.25.72.951 - 388.43.68.203.

18 Scuole e Lezioni

INTER Leggere. Consulenza psicologica e didattica per scarsa motivazione allo studio, disturbi dell'apprendimento e recupero scolastico. 348.55.22.122- 035.31.53.42.

Lago d'Iseo e Valli

Lago d'Endine «on ice» spettacolo stupendo Ma è vietato calpestarlo

Il fenomeno. La lamina ghiacciata è quasi completa. Sono comparsi i pattinatori che ignorano i divieti «Non correte rischi, ammiratelo girandogli attorno»

LAGO DI ENDINE

GIUSEPPE ARRIGHETTI

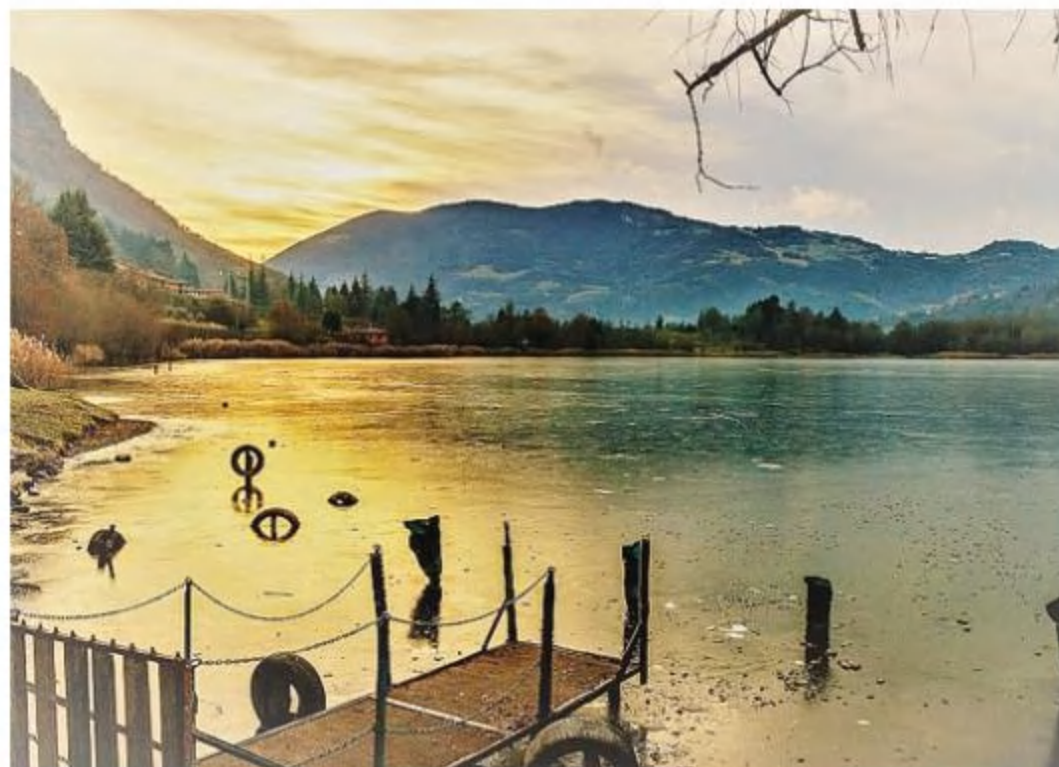
Con un mese di ritardo rispetto ai fasti del passato, quando erano le notti a ridosso di Santa Lucia a segnare l'arrivo del grande freddo, il lago di Endine ha iniziato a ghiacciare. La lamina increspata è comparsa il 31 dicembre e ieri era già sufficientemente solida per reggere il peso dei primi (incauti) pattinatori. Se le temperature dovessero mantenersi sotto lo zero anche nelle prossime notti, per il ponte dell'Epifania lo specchio d'acqua della Val Cavallina potrebbe essere preso d'assalto da centinaia di persone, molte del-

Dagli anni '70 nei paesi rivieraschi sono in vigore le ordinanze che vietano di salirci

le quali arriveranno da fuori per godersi lo spettacolo. «Ed è soprattutto a loro - spiega subito Simone Scaburri, sindaco di Spinone - che diciamo di evitare di salire sul lago: se i nostri residenti conoscono da anni le caratteristiche di questo fenomeno, e hanno più esperienza per capire che non si deve salire, chi arriva da Bergamo, da Milano, ma anche da fuori regione perché richiamato da questo innegabile spettacolo naturale, rischia di correre gravi pericoli senza neanche rendersene conto». Ecco il motivo per cui ieri il personale del Comune di Spinone ha appeso i nuovi cartelli che ricordano a tutti l'ordinanza di divieto d'accesso alla superficie ghiacciata in vigore dagli anni '70 e valida in tutti e quattro i Comuni del lago (anche Ranzanico, Endine e Monasterolo del Castello): «Nessuno è in grado di definire e garantire la sicurezza del lago ghiacciato» aggiunge Scaburri, mentre osserva dalla

finestra i camminatori che ieri, una decina verso le 15.30, si trovavano sul lago dalla parte di Monasterolo: è qui infatti, a causa della mancata esposizione ai raggi del sole, che d'inverno prende il via la formazione della lastra di ghiaccio. Mano a mano si allarga e arriva fino a Spinone: «Per adesso da noi - conclude Scaburri - non è ancora arrivata, ma credo che per domenica la parte di lago compresa fra i nostri due paesi sarà collegata».

La comparsa del ghiaccio ha colto un po' tutti di sorpresa perché veniamo da un dicembre più caldo rispetto al solito «e anche perché questi primi giorni di gennaio non sono stati proprio freddi» sottolinea Paolo Meli, consigliere comunale di Monasterolo che si è divertito a scattare alcune suggestivi immagini del lago ghiacciato. Insieme al sindaco Maurizio Trussardi e al presidente della Pro loco Gilberto Giudici, Meli è consapevole che il richiamo sui turisti è for-



Una suggestiva foto che ritrae il lago d'Endine ormai quasi ricoperto di ghiaccio FOTO PAOLO MELI

tissimo: «Il lago che ghiaccia rappresenta per noi amministratori un bel dilemma, da un lato è uno spettacolo suggestivo unico, dall'altro presenta dei rischi non indifferenti». Ieri bastava osservare il lago con un po' di attenzione per accorgersene: la superficie ghiacciata è ancora molto irregolare, ci sono diversi punti in cui affiora l'acqua e altri dove le bolle d'aria suggeriscono di tenersi a debita distanza. «L'ordinanza di divieto di accesso - conclude Meli - è sempre valida: lo spettacolo è molto bello, ma nasconde insidie. Ecco perché il nostro consiglio è di goderselo facendosi una passeggiata attorno al lago». E non sopra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gaverina

Magi in corteo e arriva la Befana

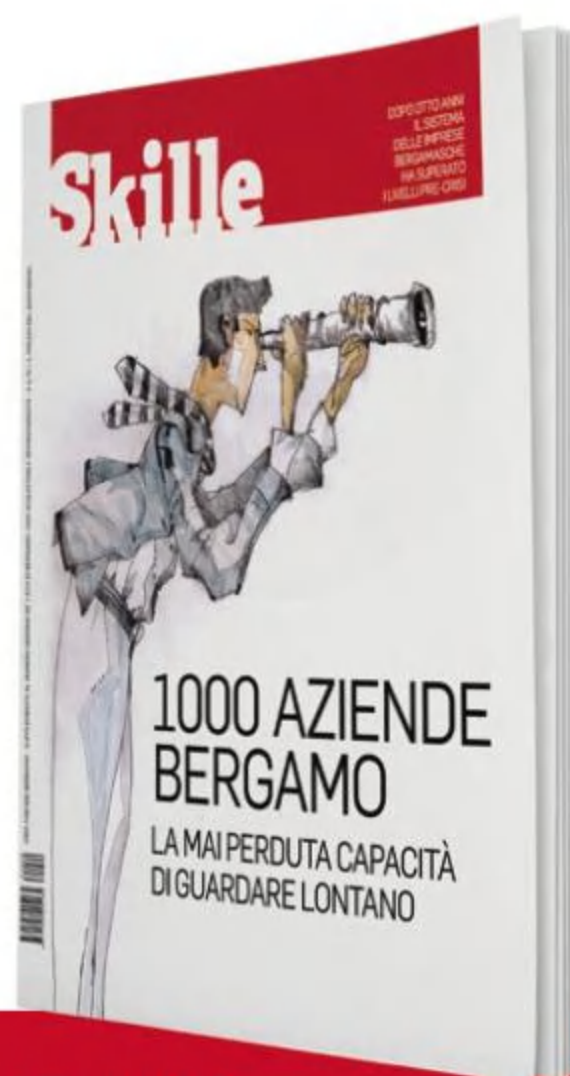
La giornata dell'Epifania, venerdì, si apre a Gaverina con il corteo dei Re Magi: alle 9,30 dalle frazioni di Trate, Gaverina e Piano partiranno tre sfilate di figuranti in costume, con pecore e asinelli, ognuno dietro a uno dei Re Magi. Ritrovo sul sagrato della parrocchiale di San Vittore, per poi partecipare alle 10, alla Messa. Dalle 13,30 è in programma la 26ª edizione della «Festa

della Befana», a cura di Sabino Nicoli e gli «Amici di San Rocco» (patrono di Gaverina), in collaborazione con il gruppo alpini e la Pro loco. Negli anni scorsi la «vecchina» è arrivata in aereo, in elicottero, su un quad, in parapendio, a cavallo, in mongolfiera, in calesse. Quest'anno? Sorpresa. L'arrivo è previsto per le 14, dopo che avrà fatto un giro in tutte le frazioni. Sarà lei a dare il via al concorso delle «Befanine» (bambine fino a 12 anni) e delle «Befanone» (dai 12 anni in su): alle 15 la sfilata, poi le premiazioni, alle 16 gran finale della giornata con il tradizionale rogo della Befana. T.P.

IL FUTURO DELLA TUA AZIENDA TI ASPETTA IN EDICOLA.

Skille: una vera rivista dell'economia bergamasca, con i dati di bilancio delle prime 1000 aziende del territorio. Ma anche l'analisi dell'andamento complessivo delle imprese e dei vari settori industriali. E poi le storie e, soprattutto, le immagini delle eccellenze del territorio. Un volume di **172 pagine** per raccontare le imprese che creano valore e che lo condividono con le comunità dove sono presenti. È il mondo di **Skille**, la nuova rivista che racconta i nostri successi.

IN EDICOLA a € 4,70* + il quotidiano.



* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 4,70 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.

Skille

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

Istanbul, i segreti di una città sotto attacco «Erdogan vuole uno Stato confessionale»

L'intervista. Lo scrittore Corrado Augias traccia la storia di una regione che è la cerniera tra Oriente e Occidente. Un viaggio che da Bisanzio passa per Costantinopoli e giunge nella Turchia di oggi ora nel mirino del califfato



Istanbul è una megalopoli che guarda lo stretto del Bosforo, oggi è una sorta di città sacrificale in cui il terrorismo semina la sua ira sacrificando vite umane incolpevoli

FRANCESCO MANNONI

La Turchia assediata dal terrorismo piange i suoi morti. Ma perché in questo momento è la Turchia il punto focale in cui si accaniscono le orde del califfato? Quali obiettivi strategici stanno facendo di Istanbul una sorta di città sacrificale in cui il terrore semina la sua ira sacrificando vite umane innocenti, colpevoli solo di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato?

Come Roma e Gerusalemme, Istanbul è una «città eterna» che ha superato i secoli e oggi è una delle mete turistiche preferite, ma anche un bacino di storia che contiene il segreto di una forza politica militare che ha «esercitato il dominio su vasti territori, ed è stata la culla di alcune tra le più grandi civiltà del passato». E da alcuni mesi anche un vasto anfiteatro di morte in cui il terrorismo compie le sue imprese disperate. Ma si tratta solo di terrorismo dell'Isis o anche di azioni di violenza condotte da avversari politici di Erdogan per diffondere il panico?

A questa città che ha cambiato nome tre volte (Bisanzio, Co-

stantinopoli, Istanbul) lo scrittore, giornalista e conduttore televisivo Corrado Augias ha dedicato un interessante libro che oscilla tra saggio e romanzo: «I segreti di Istanbul» (Einaudi, 266 pp. 20 euro).

È un viaggio nel passato della città che Augias compie tra ere stratificate e avvenimenti storici epocali evidenziando il ciclo della civilizzazione che di Istanbul - o di Bisanzio e soprattutto Costantinopoli - fece la sede in cui fu coltivato il sogno che «da un unico palazzo imperiale si potesse governare l'intero mondo conosciuto».

«Ho lavorato due anni su questo libro - dice Augias - e per strana coincidenza è arrivato in libreria in un momento terribile della Turchia che si trova ad attraversare un periodo molto critico, nel senso di passaggio, perché la fase che questo Paese sta vivendo - l'ultima fase - è cominciata nel 1923 con la Repubblica ed è durata bene o male, pur con qualche colpo di Stato, fino a oggi. Ora Erdogan sta cercando di reintrodurre quello che Kemal Atatürk, il fondatore dello Stato turco aveva cacciato, cioè uno Stato confessionale».

Che cosa potrebbe succedere se ci riuscisse?

«Enormi problemi, perché quel Paese e quella città si trovano in un crocevia fondamentale tra mondo occidentale, Russia e Medio Oriente. In primo luogo la Siria che confina lungamente con la Turchia, dove sta succedendo quello che vediamo giorno per giorno. Erdogan è un politico crudele ma bravo e si mantiene in equilibrio lucrando sulle divisioni dell'Europa, sulle divergenze tra l'Europa e la Russia, sulla paura propagata dall'Isis. E lui gioca abilmente su questo doppio, triplo scacchiere».

Bisanzio, Costantinopoli, Istanbul: tre identità o una sola nata dalla sedimentazione delle sue diverse anime?

«Bisanzio, l'insediamento primitivo, dimentichiamocelo perché già ai tempi di Costantino - siamo nel quarto secolo dopo Cristo - scompare e fu sostituito da Costantinopoli che doveva essere la nuova Roma: e lo è stata per molti secoli perché dopo Co-

stantino, con tutti gli imperatori che si sono succeduti, la nuova Roma è andata avanti fino al 1453. Fu in quell'anno che Maometto II riuscì a prendere la città e il Paese e cominciò la nuova fase detta ottomana, cioè musulmana. Così Costantinopoli arrivò sino all'Ottocento, anche nel linguaggio internazionale hanno continuato a chiamarla così. Adesso siamo a una fase di passaggio e aspettiamo gli eventi. I fatti dipendono dalla politica del governo attuale che fa il futuro del Paese».



Corrado Augias

Quali sono i segreti di Istanbul che più l'hanno coinvolto?

«Ci sono delle cose che s'impongono appena arrivi a Istanbul, come Santa Sofia, un'immen- sa costruzione risalente ai primi secoli e che è stata rifatta tante volte. Visitarla è d'obbligo. Non farlo sarebbe come andare a Roma e non vedere San Pietro. Anche Istanbul come Roma è una città tessuta delle sue stesse rovine rimaste a far parte integrante della metropoli abitata e

vissuta oggi. C'è una grande somiglianza fra le due capitali che a lungo si sono contese l'identico nome. Poi c'è tutta la pista bizantina, Costantinopoli, che in genere viene saltata dai turisti perché la Istanbul esotica, ottomana, attira di più con i suoi minareti e le moschee, e si dimentica che i bizantini sono durati più di mille anni. Ma hanno lasciato poche tracce, perché gli ottomani le hanno cancellate quasi tutte, e per trovare le ultime bisogna andare a cercarle, sapere dove stanno».

Vogliamo verificarle assieme le tracce di queste tre Istanbul?

«Del periodo romano rimane poco: qualche tratto di acquedotto, un pezzo di mura. Del periodo bizantino sono ancora in piedi delle basiliche, alcune trasformate in moschee o in musei. Si tratta di basiliche ortodosse, una corrente del cristianesimo nata dopo il grande scisma d'Oriente del 1054: una frattura insanabile che inutilmente si è cercato di salvare. Prevalente su tutto la presenza musulmana-ottomana, che in un certo qual modo ha «divorato» il passato. Oltre mille anni di civiltà bizan-

tina furono inghiottiti di colpo in un giorno di primavera del 1453. Con il loro dominio illuminato e feroce, i costumi, gli abiti, la pompa, gli usi alimentari, linguistici e sessuali, gli ottomani sovrapposero a quel lembo d'Occidente trasferito da Costantino il Grande sulle rive del Bosforo, l'impronta forte e oggi dominante dell'Oriente».

Quali sono i tratti somatici della città?

«Del suo profilo, il tratto che colpisce immediatamente sono le cupole e i minareti. Noi siamo abituati alle cupole delle nostre chiese che sono a tutto sesto, invece le cupole ottomane, siccome riproducono nella copertura le tende degli accampamenti perché i primi abitanti erano nomadi, sono come schiacciate mentre i minareti sono delle matite aguzze, sottili, con la punta verso l'alto. Il contrasto delle cupole di un sesto molto ribassato e i minareti sono la più elementare visione di Istanbul, quella che rimane negli occhi del turista o dello studioso: un innervarsi di forme che sfidano il cielo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Odissea Cieca, occhi bendati in platea

Prima nazionale. Lo spettacolo dei fratelli Grieco e del Teatro Sì il 28 gennaio al Casinò di San Pellegrino Terme. Il poema omerico allestito per i non vedenti, ma anche il pubblico normodotato seguirà la pièce senza poter vedere

GIAMBATTISTA GHERARDI

«La Musa lo amò molto, ma un bene e un male gli diede: degli occhi lo fece privo e gli donò il dolce canto». Il ritratto di Demodoco, cantore del re dei Feaci nell'ottavo canto dell'Odissea, è sintesi ideale del progetto teatrale Blind Odissey (Odissea Cieca) che vivrà in terra al Casinò di S. Pellegrino Terme il 28 gennaio la sua prima nazionale. Nasce dalla collaborazione fra Marco e Massimo Grieco (salernitani, definiti «Grieco Brothers» dalla Cnn) e il Teatro Sì, nato 20 anni fa al Seminarino di Città Alta e guidato da Irma Gervasoni.

«Ad oggi - sottolinea Marco, autore delle musiche - sono molti gli spettacoli adattati per non vedenti, ma mai si è arrivati ad un genere che faccia del "sentire e non vedere" un'esperienza emozionale, anche per un pubblico normodotato, opportunamente bendato. La vista è il senso più traditore, perché mostra l'apparenza e mette in ombra olfatto, tatto, udito e gusto. Chiude le porte ad un sesto senso prioritario in teatro e nella vita: la fantasia».

«Odissea the musical» dei Grieco fu nel 2007 il primo musical della storia dedicato al poema di Omero, rappresentato in Italia e all'estero. «Non era raro aggiunge Grieco - scorgere spettatori che nei momenti più intensi chiudevano gli occhi. L'incontro con Irma, gli attori del Teatro Sì e Paolo Parimbelli dell'Unione Ciechi di Bergamo,

■ Uno spettacolo straordinario tutto da scoprire con gli altri sensi: tatto, udito e gusto

hanno mosso la molla decisiva. Abbiamo riscritto i 25 brani del musical, dopo averli riascoltati al buio. Ciò che abbiamo "visto" con la mente o immaginato di toccare e assaporare era molto più intenso». «The Blind Odissey» sarà uno spettacolo di oltre 2 ore, con un allestimento che prevede la disposizione circolare delle file di sedie (160 posti) e una serie di accorgimenti tecnici. «Gli attori indosseranno costumi di scena, ma diventeranno dei performers - spiega Irma Gervasoni - per coinvolgere gli spettatori con movimenti coreografici tattili. La musica darà risalto al canto, per il quale non sono previsti microfoni, affinché si possano distinguere provenienza di voci ed entrate in scena. Quando in scena ci saranno banchetti, gli spettatori potranno assaporare pietanze e brindare; saranno simulati il vento e la pioggia, diffusi profumi come il salmastro del mare o la terra ed il muschio». «Questo spettacolo aggiunge - è il coronamento del nostro percorso, nato nel quartiere con spettacoli per ragazzi, che negli anni ha formato una grande famiglia sul palco e dietro le quinte. Abbiamo realizzato progetti di inclusione per persone disabili, didattici per giovani liceali e costumisti, che sono entrati a far parte del nostro gruppo. «Blind Odissey» dimostra nel concreto quanto la disabilità (visiva) non sia necessariamente svantaggio, ma possa aprire scenari artistici di norma preclusi agli occhi della normalità». Attore protagonista di «Blind Odissey» sarà il giovane Andrea Ricchiuto, che già in questi anni ha impersonato Ulisse. Ci saranno avvicendamenti per altri personaggi, dopo un casting interno avvenuto al buio, per individuare attraverso voce e cadenza l'aderenza al ruolo di ciascun attore. «L'investi-



Gli attori del Teatro Sì di Bergamo in una scena del musical Odissea, che ora verrà proposto in versione «blind»

mento economico per lo spettacolo è davvero rilevante - conclude Gervasoni - e dobbiamo per questo un grazie enorme a chi ci supporta nell'avventura. Penso al patrocinio di Comune e Parrocchia di San Pellegrino Terme che hanno accolto l'idea con entusiasmo, ma anche l'associazione Vecchia Bergamo, la Comunità delle Botteghe di Bergamo Alta, Emi sistemi elettrici, Clinica dentale Pianeta Sorriso, Istituto di bellezza Jeunesse, Gelateria dei Mille e Ristorante Roccolino. Altri si aggiungeranno a breve, e altri ancora potranno farlo. In primavera andremo in scena al Ridotto del Donizetti». È un treno da non perdere e, per una volta, uno spettacolo da «non vedere».

Musica e storie evangeliche al Cuminetti di Albino

■ Ancora un «Concerto di Natale», prima che, malinconicamente, finiscano le festività: sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di Albino si replica il concerto augurale eseguito, lo scorso 23 dicembre, all'auditorium «Cuminetti», dall'orchestra fiati del complesso bandistico del paese seriano. Dirige il maestro Savino Acquaviva.

Una festa di testi e musica, storie evangeliche e celebrazioni bandistiche. Massimo Perro-

ne, accompagnato da un gruppo di bambini, legge testi che ricostruiscono la storia del Bambin Gesù, Annunciazione, Natività, strage degli innocenti, fuga in Egitto, salvezza: «La piccola storia del Bambino».

Alla parte storica, si interludiano o accompagnano brani musicali, di autori «fra i principali nella letteratura per orchestre di fiati, compositori, in particolare, di musica per bande». Come Hardy Mertens, olandese,

classe 1960; o i due belgi Jan Van Der Roost e André Waignein. Tra testi e parte musicale, afferma Acquaviva, c'è «stretta relazione. La musica esalta atmosfere, geografie, caratteristiche del racconto. Ad esempio la fuga in Egitto viene sottolineata da un brano, «Caravan», che richiama atmosfere orientali, carovane nel deserto». La replica è tanto più giustificata dal fatto che «parecchie persone non sono riuscite ad entrare, in auditorium, la sera del 23 dicembre, non essendo ammessi posti in piedi. In particolare a loro ci rivolgiamo con questa seconda esecuzione».

Medioriente, bullismo e teatro. Un anno di cultura alle «Cittadini»

INIZIATIVE

Nelle sedi di Ponte S. Pietro e Curno, un'offerta formativa per i genitori e il territorio

■ «L'idea di questa casa è di cooperare al bene pubblico con l'istruzione e l'educazione». Conformemente alla regola di fondazione della Scuola «Caterina Cittadini», di cui è emanazione, il Centro Culturale «3C» di Ponte San Pietro (Via Vittorio Emanuele, 107), propone una serie di percorsi culturali; un'offerta formativa per i genitori ed il territorio, elaborata grazie alla collaborazione con l'Associazione CeG Cittadini onlus di Bergamo e l'Associazione Agesc. Un anno culturale, fitto calendario di proposte di «formazione, aggiornamento e

dialogo con personalità del mondo della cultura e dell'impegno ecclesiale-politico-sociale». Occasione di una prima presentazione è stato, lo scorso dicembre, lo spettacolo «Generazione 2.0», della Compagnia Teatrale «La Pulce», alla Scuola «Maria Regina», Istituto Suore Orsoline di Bergamo. Il primo a partire sarà un percorso (sei incontri) di «Educazione alla non violenza verbale», utile per «risolvere conflitti e differenze». Il laboratorio, a numero chiuso (max 30 partecipanti, quota di parziale contributo euro 40), è condotto da Davide Facheris (Noe formazione), e comincia venerdì 20 gennaio, ore 20.45, alla scuola «Cittadini» di Ponte San Pietro: «Noi e i nostri figli: il linguaggio abituale e l'empatia». Due ulteriori, nutriti percorsi sono dedicati alla Fa-



Il monumento dedicato alle sorelle Cittadini a Ponte San Pietro

miglia. Il primo, «Le parole per dire Famiglia e Famiglie: bellezza, fatica, solitudine, vita», comincia martedì 31 gennaio (ore 20.30, Scuola dell'Infanzia Cittadini, via Abruzzi 7, Curno), con «Cinque quotidiane acrobazie familiari», scritto e interpretato da Enzo Valeri Peruta, musica dal vivo di Pierangelo Frugnoli, regia di Silvia Briozzo. Poi, due incontri: con don Mario Delfa Giovanna, vicedirettore ufficio per la religione cattolica (venerdì 10 febbraio, ore 20.30, Scuola «San Zeno», via Montessori, 2, Osio Sopra); e don Emilio Brozzoni, fondatore cooperativa Aeper (giovedì 16 febbraio, ore 20.30, Scuola «Cittadini», Curno). Il corso, poi, su «Il primato educativo della famiglia» (Locate, Auditorium Giovanni Paolo II, Via Rimembranze, 13, Ponte San Pietro) consta, in primo luogo, di due appuntamenti con don Giuseppe Belotti, psicoterapeuta e direttore del Conventino: (domenica 29 gennaio e 19 febbraio, ore 15.45). «Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi, ma l'indifferenza dei buoni»: alla celebre frase di Martin Luther King si potrebbe

intitolare il ciclo sul bullismo. Protagonisti, martedì 7 febbraio, la psicologa Ivana Simonelli; 14 febbraio, Luigi Regoliosi, direttore Scuola Counselling Sistema di Bergamo; 21 febbraio, Stefano Tomelleri, docente di Sociologia Generale all'Unibg (sempre dalle 20.45 alla Cittadini di Ponte). A «Muri e dialoghi», difficoltà/opportunità dell'incontro con il diverso, si rivolgono, fra l'altro, due incontri con Ivo Lizzola, docente di Pedagogia sociale all'Unibg (lunedì 6 e 27 marzo, ore 20.45, scuola Cittadini). Sul «Medio oriente ieri e oggi», tre appuntamenti con Michele Brunelli, docente di Storia e istituzioni delle civiltà musulmane e asiatiche all'Unibg (lunedì 30 gennaio, 6 e 13 febbraio, uguali sede ed orario). Non manca, infine, un percorso cinematografico: «4 film, 4 età, 4 tempi per ri-flettere»: il primo, nientemeno che «I 400 colpi» del grande Truffaut (giovedì 16 febbraio, stessa sede e orario). Info: 035 611 235; scuola.cittadini@libero.it; www.scuolacaterinacittadini.it.

Vincenzo Guercio